

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA 'LUIGI VANVITELLI'

PIANO STRATEGICO

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

2021-23

1

INDICE

- p. 3 1. Introduzione**
- p. 4 2. Politiche dipartimentali**
- p. 8 3. Ambiti strategici**
- p. 9 *Formazione*
Introduzione
Offerta formativa
Assicurazione della qualità della didattica: attori e compiti
Punti di forza e di debolezza
Obiettivi e azioni per il triennio 2021-2023
- p. 25 *Ricerca scientifica*
Analisi del contesto interno delle attività di ricerca
Sintesi del monitoraggio delle attività di ricerca al 2020
Obiettivi, strategie/azioni e indicatori del piano strategico della ricerca 2021-2023
- p. 44 *Terza missione*
Finalità della Terza Missione
Struttura organizzativa del dipartimento per la Terza Missione
Monitoraggio e riesame delle attività di Terza Missione nel triennio 2018-2020
Obiettivi strategici e obiettivi di base per il triennio 2021-2023
- p. 58 *Comunicazione*
Scenario
Assicurazione della Qualità e del Coordinamento della Comunicazione: stato dell'arte al 2021
Monitoraggio, controllo e aggiornamento pagine del sito web: attori e compiti
Obiettivi e strategie per il triennio 2021-2023
- p. 69 4. Organigramma funzionale**
- p. 70 5. Criteri per la ripartizione e utilizzazione delle risorse del dipartimento 2021-2023**

1. INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) nasce nel 2012 quale trasformazione istituzionale della Facoltà di Architettura “Luigi Vanvitelli”, fondata agli inizi degli anni Novanta. Il Dipartimento ha sede nello storico e monumentale complesso abbaziale di San Lorenzo ad Septimum in Aversa (provincia di Caserta) con accesso dall’omonima via attraverso l’imponente corpo settecentesco, opera dell’architetto Ferdinando Fuga, e gravitante attorno al chiostro cinquecentesco a doppio ordine, fulcro vitale della comunità dipartimentale.

L’offerta formativa del Dipartimento si specializza in due profili culturali e professionali: architettura e disegno industriale (design).

All’attualità, nell’ambito della filiera dell’architettura, l’offerta didattica si articola in un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* (corso di fondazione), un corso di laurea triennale in *Scienze e tecniche dell’edilizia* e un corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese in *Architettura - Progettazione degli interni e per l’Autonomia*.

Nell’ambito della filiera del disegno industriale, nella sede aversana l’offerta didattica comprende due corsi di laurea triennale, *Design e comunicazione* e *Design per la moda*, e un corso di laurea magistrale in *Design per l’innovazione*. Nel 2020 è stato istituito in convenzione con l’Università di Perugia e con sede in Assisi nello storico palazzo Barnabei su via San Francesco un titolo congiunto ovvero il corso di laurea magistrale *Planet Life Design*. Inoltre, nel 2019 presso il Belvedere di San Leucio a Caserta è stata inaugurata *Officina Vanvitelli*, un distretto leggero per il design e la moda in Campania che si propone come un’industria delle culture, uno spazio di sperimentazione e innovazione, luogo di incontro e confronto con imprese, realtà produttive, istituzioni ed Enti che rappresentano la realtà complessa del territorio e le sue geografie, sia fisiche che culturali e sociali. In tal senso, la *mission* di *Officina Vanvitelli* è colmare il divario ancora esistente fra la formazione accademica e il mondo delle aziende della moda e del design, ponendosi come un *hub* dedicato a ospitare percorsi di formazione avanzata *post-lauream*, destinati a intercettare e formare giovani talenti per generare nuove economie nel territorio e processi di innovazione e creatività per lo sviluppo di nuove professioni e imprese future, fra cui start-up e spin-off.

In tal senso, il DADI considera centrale il rapporto fra docenti e studenti/esse, costantemente coinvolti sia in attività di laboratorio, workshop ed eventi con partecipazione di relatori nazionali e internazionali, sia in attività formative per l’apprendimento di lingua inglese e competenze informatiche che di tirocinio e stage presso enti pubblici e privati, compresi i periodi di studio all’estero. Al contempo, il DADI sostiene i programmi di ricerca, di base e applicata, anche interdisciplinari grazie alla presenza delle diverse competenze del personale docente e ricercatore afferente al Dipartimento e di laboratori all’avanguardia che, assieme, garantiscono un’attività di didattica e di ricerca innovativa e sperimentale in grado di coinvolgere i giovani, fra cui quelli impegnati nella formazione di eccellenza all’interno del Dottorato di Ricerca, qui attivo sui temi dell’architettura, del design e dei beni culturali.

Il DADI organizza il ciclo di eventi *Storie di architettura e design* e ogni anno pubblica l’*Annuario delle attività didattiche* per i tipi editoriali della DADI Press.

2. POLITICHE DIPARTIMENTALI

La programmazione strategica 2021-2023 del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale fonda su un percorso virtuoso che ha conseguito, a seguito della visita a dicembre 2019 delle CEV (Commissioni di Esperti della Valutazione) nominate dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) per l'accREDITamento periodico. In relazione al requisito di qualità, il DADI ha ricevuto un giudizio di accREDITamento di livello "A – MOLTO POSITIVO" con un punteggio finale pari a 8,00 così come il CdS scelto, *Design e Comunicazione*, per i quattro punti di attenzione previsti ha ricevuto un giudizio di accREDITamento fra 'pienamente soddisfacente' e 'molto positivo' con una segnalazione di prassi meritoria per orientamento e tutorato. Su queste basi e in accordo con le politiche di Ateneo e alla luce dell'emergenza globale COVID-19, che ha indotto notevoli cambiamenti nei programmi di formazione, ricerca e terza missione, il Piano Strategico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale persegue un percorso progressivo di crescita nell'arco temporale del triennio 2021-2023 al fine di programmare e finalizzare nuove progettualità nei cosiddetti 'ambiti strategici' definiti da uno o più obiettivi da raggiungere tramite strategie e/o azioni misurabili con indicatori documentabili rispetto a un valore iniziale o programmatici.

Rispetto al precedente Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2018-2020, un elemento di novità per il triennio 2021-2023 è rappresentato da una nuova articolazione in dodici ambiti strategici anziché tre (formazione, ricerca scientifica, terza missione), relazionati fra loro da elementi comuni e trasversali. Ciò stante, anche il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale ha innovato la visione del suo Piano Strategico per il triennio 2021-2023, collocando accanto ai suddetti tre ambiti della Formazione, Ricerca scientifica e Terza missione, un nuovo ambito dedicato alla Comunicazione con il duplice obiettivo di aumentare l'informazione nei confronti degli studenti (per esempio, in fase di orientamento in ingresso, in itinere e placement) nonché di potenziare la visibilità e la riconoscibilità del Dipartimento nelle azioni da porre in essere, soprattutto rispetto a quelle in sinergia con gli obiettivi della Terza missione.

Un altro elemento di novità del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 è costituito dall'integrazione delle azioni con gli obiettivi e i traguardi della Agenda 2030 dell'Assemblea Generale dell'ONU per lo sviluppo sostenibile in relazione alla crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente. In tal senso, diventa obiettivo del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale per il prossimo triennio fornire agli studenti servizi di qualità e una formazione di assoluto valore, sia per raggiungere i gradi più alti degli studi che per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, alla luce del nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile. Ciò stante, si ritiene fondamentale qualificare in tal senso le azioni relative ai quattro ambiti strategici della Formazione, Ricerca scientifica, Terza missione e Comunicazione nonché i programmi di collaborazione con il contesto territoriale delle amministrazioni locali, enti pubblici e privati, imprese al fine di migliorare l'impegno formativo, scientifico e professionale del Dipartimento.

L'attenzione ai temi della sostenibilità costituisce, nelle sue diverse dimensioni e già da alcuni anni, un punto fermo dell'azione del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale che permea tutti gli ambiti di attività dello stesso: dalla formazione alla ricerca, alla terza missione.

Per quanto riguarda la formazione, è opportuno segnalare in primo luogo la progettazione e l'implementazione di un innovativo percorso di formazione, attivato nel 2020 dal DADI in collaborazione con l'Università di Perugia e con sede in Assisi: il Corso di Laurea Magistrale in *Planet Life Design* che, assumendo il tema della sostenibilità ambientale e sociale come propria missione culturale, forma designer per la risoluzione di questioni emergenti per il benessere della vita del-e-sul pianeta, con specifica attenzione alla progettazione di prodotti, servizi e processi riferiti al miglioramento della qualità dell'ambiente, dell'abitare e della vita.

Ancora, l'educazione ai temi della sostenibilità ambientale come missione culturale ha spinto il DADI, a partire dal 2021, ad attivare nell'ambito delle attività di Orientamento e PCTO un ciclo di seminari multidisciplinari da titolo "SOStenibilità 2030", improntati agli obiettivi dell'Agenda 2030 e rivolti agli alunni delle Scuole Secondarie di II grado in Convenzione con il DADI: un esempio concreto di terza missione sociale, educativa, culturale, di consapevolezza sul tema della sostenibilità.

Accanto a tali azioni, numerose e documentate sono anche le iniziative interne ai singoli corsi di studio. Fra le più recenti, si segnala quella ispirata a principi di sostenibilità e improntata a logiche di circolarità relativa alla realizzazione di *Ecobags* mediante il riciclo di borse di "seconda mano", presentata su iniziativa del corso di laurea in 'Design per la Moda' e sviluppata in collaborazione con rilevanti aziende di settore, così come quelle che, pur collocandosi nell'ambito della terza missione dipartimentale, sono mirate a incentivare una formazione specifica sui temi della sostenibilità ambientale e sociale. Fra queste si segnala, ad esempio, il Protocollo d'Intesa firmato fra il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale della Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e la Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni - Oasi WWF, World Wildlife Fund, un esempio virtuoso per la costruzione di azioni rivolte a interagire direttamente con il territorio, il cui esito è stata l'ideazione e l'implementazione di un concorso, aperto agli studenti del corso di laurea triennale in 'Design e Comunicazione', per un progetto di comunicazione grafica su *digital social* del Cratere degli Astroni, sito in provincia di Napoli e Oasi WWF. I progetti, documentati in un volume pubblicato nel 2020 e accessibile on line per i tipi editoriali di *La scuola di Pitagora* (collana *Temi e frontiere della conoscenza e del-progetto*), veicolano una esperienza di integrazione virtuosa fra accademia e organizzazioni territoriali di protezione ambientale, ma anche gli esiti di una crescita di consapevolezza da parte degli studenti sui temi della tutela e della cura del patrimonio naturalistico.

Ulteriore esempio in tale direzione è il Protocollo d'Intesa, firmato fra il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale dell'Università 'Luigi Vanvitelli' e l'Associazione l'Altra Aversa. Quest'ultimo, nato per consolidare una cooperazione fra università e associazioni locali con l'obiettivo di valorizzare il dialogo fra territorio e università, ha avuto anche in questo caso come esito un concorso, aperto agli studenti del corso di laurea in 'Design e Comunicazione', per il progetto grafico della medaglia della sesta edizione della *Stranormanna*, evento sportivo con una forte connotazione di inclusione sociale che si svolge annualmente nella città di Aversa e di cui al volume pubblicato nel 2019 e altrettanto accessibile per i tipi editoriali di *La scuola di Pitagora* (collana *Temi e frontiere della conoscenza e del-progetto*).

Tra le iniziative di terza missione si evidenzia anche che, già dal 2019 e come primo dipartimento-pilota dell'Ateneo Vanvitelli, il DADI ha aderito alla campagna *Plastic Free* promossa dall'allora Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sergio Costa. L'adesione alla campagna ha condotto a porre in essere azioni concrete per favorire la progressiva riduzione dell'utilizzo di bottiglie di plastica all'interno del Dipartimento. Più specificamente, nel 21 gennaio

2019 è stato installato presso il Dipartimento un primo erogatore di acqua pubblica nell'opinione di prendere parte a una *mission* che interpreta la distribuzione della risorsa acqua quale bene comune. Da allora, presso il DADI è possibile bere gratuitamente acqua batteriologicamente e periodicamente controllata, a temperatura ambiente o refrigerata, raccogliendola in una propria borraccia in materiale non plastico e non dannoso per l'ambiente. Nel contempo, è stato avviato il progetto di un marchio *plastic free* da parte delle laureande in *graphic design* presso il corso di laurea in 'Design e Comunicazione', le studentesse Maria Grazia Spanò e Giulia Spanò, che hanno sviluppato il marchio adesivo *V: Plastic Free*. In tal senso, studenti, personale docente e tecnico-amministrativo possono personalizzare la propria borraccia con il marchio adesivo *V: Plastic Free* distribuito gratuitamente presso la Direzione del DADI. Ancora presso il Dipartimento, è attivo già da alcuni anni il servizio di raccolta differenziata di plastica e carta, con contenitori in cartone dislocati ad ogni piano, e sono disponibili *ecobox* per la raccolta finalizzata al recupero delle cartucce toner per le stampanti.

Inoltre, il tema della sostenibilità costituisce elemento centrale anche nelle attività di ricerca del Dipartimento. Numerosi, infatti, sono i progetti di ricerca attualmente attivi in Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/progetti-di-ricerca>) nonché le pubblicazioni scientifiche che approfondiscono le tematiche connesse alla sostenibilità declinata sia nei suoi aspetti ambientali che sociali. In particolare, con riferimento alla sostenibilità ambientale, nel Dipartimento sono in corso di svolgimento i seguenti progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi con responsabile scientifico afferente al DADI stesso: 1) *Green Ways. Wissensrouten und Netzwerke zwischen Orten mit besonderen regionalen, historischen und kulturellen Prägungen* (prof.ssa Manzo); 2) *Mediterranean University as Catalyst for Eco-Sustainable Renovation* (prof.ssa Violano); 3) *Solar smart Energy Networks integrated with borehole thermal Energy storages serving small-scale districts in the Campania region* (prof. Rosato); 4) *Reduction of soil consumption towards urban environmental regeneration* (prof. Pietrosanti); 5) *Productive and Urban metabolism Resources. Eco-solutions for new lands* (Prof. Guida). Con riferimento alla sostenibilità sociale, invece, nel Dipartimento sono in corso di svolgimento i seguenti progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi con responsabile scientifico afferente al DADI stesso: 1) *PROtotypes of Schools to be lived – PROSE - New architectural models for the construction, the renovation and resilient recovery of school buildings* (prof.ssa Ippolito); 2) *Multisensory Investigation for ELderly-centred design of common living urban Environments* (prof. Masullo); 3) *Rilabilitare i Paesi. Strategie Operative per la VALorizzazione e la RESilienza delle aree interne* (prof.ssa Galderisi).

In coerenza con il percorso già intrapreso e in linea con l'attenzione posta dal Piano Strategico 2021-2023 dell'Ateneo Vanvitelli ai 17 *goals* dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Piano Strategico 2021-2023 del DADI identifica, per ciascuno degli ambiti strategici individuati, la correlazione con i *goals* dell'Agenda 2030. Inoltre, il Dipartimento intende confermare la propria determinazione nel continuare a promuovere iniziative e azioni concrete volte al conseguimento di obiettivi di sostenibilità. Tra queste, si sottolineano in particolare quelle iniziative connesse al *gender budgeting* e al benessere e all'inclusione sociale e territoriale.

Per quanto riguarda le questioni di genere, si segnala che il DADI, oltre ad avere una notevole attività di formazione, ricerca e terza missione svolta e/o coordinata da professoressa e ricercatrici, ha già partecipato (e intenderà partecipare) attivamente all'impegno più generale di Ateneo nell'ambito del *Gender Equality Plan* con una serie di progetti per la parità e contro le discriminazioni come il seminario 'Storie di Donne e di Design. Mostra virtuale al femminile'

(2020) e il cortometraggio realizzato dagli studenti del Laboratorio di Tecniche avanzate di rappresentazione del CdLM in 'Design per l'Innovazione' presentato al PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, 'FILIng> fili infiniti nella diversità di genere' (2019).

Per quanto riguarda i temi dell'inclusione, anche territoriale, in accordo con l'Amministrazione comunale di Aversa si segnala la prevista apertura nel corso del triennio 2021-2023 di un nuovo spazio verde all'interno dell'Abazia di San Lorenzo – sede del Dipartimento – inteso come spazio per il benessere e l'inclusione, aperto alla fruizione non solo della comunità dipartimentale ma anche della città di Aversa, un contesto urbano ad elevata densità di popolazione e con una ridottissima presenza di spazi verdi fruibili, specie nelle aree urbane periferiche, dove è localizzata la sede del DADI. Al contempo, al fine di garantire il benessere della comunità dipartimentale e le migliori condizioni di studio, di lavoro e di vita per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo si intende sviluppare un piano di potenziamento di servizi e di valorizzazione in coerenza con gli obiettivi programmatici di Ateneo sulla conservazione e sviluppo edilizio. Infatti, nel triennio si prevede lo sviluppo di un piano programmatico per la progressiva realizzazione di più interventi edilizi e non, che ben si integrano anche con la sostenibilità ambientale, come:

- aumento del parco aule, sia didattiche che sale studio: fra i primi interventi previsti, il progetto di nuova destinazione ad aula studio negli spazi precedentemente occupati dalla ex-buvette e riconsegnati al Dipartimento a metà anno 2021;
- realizzazione di spazi al chiuso e all'aperto di *comfort zone* per studenti e personale docente e tecnico-amministrativo;
- realizzazione di spazi all'aperto per il benessere fisico di studenti e personale docente e tecnico-amministrativo (aree attrezzate secondo percorsi *fitness* all'aperto da offrire alla comunità dipartimentale in riferimento al 'percorso vita', un classico dei parchi pubblici);
- valorizzazione del giardino all'aperto con realizzazione di strutture leggere per attività didattico-culturale anche a carattere divulgativo con il territorio;
- valorizzazione didattico-funzionale del chiostro (aule studio per studenti; pensiline anti-pioggia);
- incentivazione della mobilità sostenibile con individuazione di apposite aree di parcheggio a rastrelliera per l'uso di biciclette (da sviluppare anche in accordo con la locale amministrazione comunale per offrire un ulteriore servizio di *bike sharing* che copra il percorso dalla stazione ferroviaria o metropolitana alla sede dipartimentale).

In conclusione, si segnala che, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi di attuazione degli obiettivi strategici della didattica, ricerca scientifica, terza missione e comunicazione, fra di loro relazionati da elementi comuni e trasversali, il Piano Strategico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale per il triennio 2021-23 fonda le sue Politiche della Qualità su quelle specifiche di Assicurazione della Qualità, che vedono il successo dell'azione universitaria nella consapevolezza della cultura dell'autovalutazione e dell'approccio critico. Pertanto, ai fini di una corretta ed efficace realizzazione del Piano Strategico, sarà necessario un rigoroso monitoraggio dei dati e, a seguito del primo monitoraggio del Piano, sarà valutata la sua rimodulazione temporale e di merito in considerazione delle condizioni concrete e di possibili sopravvenute altre esigenze.

3. AMBITI STRATEGICI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2021-2023**

9

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 15 Dicembre 2021

INTRODUZIONE

Il costante miglioramento della qualità dell'offerta formativa, una rinnovata attenzione all'efficienza e all'efficacia del percorso formativo e la realizzazione di un ambiente in grado di garantire il benessere delle diverse componenti coinvolte nelle attività di formazione (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo) costituiscono i principali traguardi del Piano Strategico del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) per il triennio 2021-2023 nel settore della Formazione.

Il conseguimento di tali traguardi dipende anche dall'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità della didattica finalizzato ad un costante monitoraggio ed autovalutazione delle azioni messe in campo per il conseguimento dei traguardi fissati.

Le strategie e le azioni che il DADI intende mettere in campo per conseguire i principali traguardi fissati nell'ambito della formazione vengono qui presentati a partire da una descrizione dell'offerta formativa attualmente erogata dal DADI, dell'attuale organizzazione del processo di assicurazione della qualità, dei punti di forza e di debolezza che ad oggi caratterizzano la formazione. In dettaglio, questa sezione è strutturata in quattro parti:

- la prima fornisce una descrizione dell'offerta formativa attualmente attiva presso il DADI con riferimento sia alle filiere formative e ai relativi percorsi di Laurea triennale e Magistrale che all'offerta post-lauream (Master, Dottorato di Ricerca);
- la seconda individua gli attori del processo di Assicurazione della Qualità della didattica a livello sia dei singoli Corsi di Studio che di Dipartimento e i relativi compiti;
- la terza esamina i punti di forza e di debolezza che caratterizzano ad oggi l'offerta formativa del DADI, con riferimento ai documenti prodotti dai singoli Corsi di Studio (SUA-CdS e SMA) per il periodo 2019-2020, della Relazione 2020 della CPDS per i 6 CdS incardinati presso il Dipartimento;
- la quarta individua, anche in riferimento ai risultati conseguiti dal Piano Strategico 2018-2020, gli obiettivi strategici per il triennio 2021-2023 individuando, per ciascun obiettivo, le azioni da porre in essere per il suo conseguimento e gli indicatori utili a valutare il livello di conseguimento dell'azione.

OFFERTA FORMATIVA

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli presenta un'offerta formativa ampia e variegata, caratterizzata da due **filieri formative**, quella dell'Architettura e quella del Design, cui fanno riferimento, rispettivamente, i seguenti Corsi di Studio:

Filiera dell'Architettura

- Corso di Laurea in Scienze e Tecniche per l'Edilizia;
- Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia in lingua inglese;
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.

Filiera del Design

- Corso di Laurea in Design e Comunicazione
- Corso di Laurea in Design per la Moda
- Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione
- Corso di Laurea Magistrale in Planet Life Design (titolo congiunto di laurea in convenzione con l'Università di Perugia e con sede in Assisi, istituito nel 2020).

Dei sei Corsi di Studio incardinati presso il DADI, due sono ad accesso libero (Corso di Laurea in Scienze e Tecniche per l'Edilizia, Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione); tre sono ad accesso programmato locale (Corsi di Laurea in Design e Comunicazione e Design per la Moda, Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia in lingua inglese), uno è ad accesso programmato nazionale (Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura).

L'offerta didattica dei Corsi di Studio incardinati presso il DADI è in costante evoluzione, anche grazie alla continua e costruttiva interazione con *stakeholders* nazionali e locali, rappresentativi sia del mondo scientifico che di realtà imprenditoriali e professionali locali. Sono stati infatti costituiti tre **Comitati di Indirizzo** (uno per la filiera del Design, due per la filiera dell'Architettura riconducibili il primo al percorso tre più due e uno alla Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura). Tali Comitati hanno quale principale obiettivo quello di fornire elementi utili a valutare l'efficacia dell'offerta formativa in relazione alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati e a suggerire eventuali correttivi ai profili culturali e professionali previsti dai Corsi di studio singoli o in filiera.

Per quanto riguarda la **platea studentesca**, si rileva che il DADI ha registrato, a partire dall'a.a. 2018-2019, grazie anche all'incardinamento nell'a.a. 2018-2019 di due nuovi Corsi di Studio - il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche per l'Edilizia, e il Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione - precedentemente incardinati presso il Dipartimento di Ingegneria civile, Design, Edilizia e Ambiente, un costante e significativo incremento del numero complessivo di studenti

iscritti. In particolare, dai 1790 iscritti nell'a.a. 2019-2020, con 623 immatricolati, ai 1904 iscritti con 558 immatricolati al 7/12/2021.

Al crescere della domanda di formazione ha fatto riscontro anche un incremento delle unità di **personale docente/ricercatore**, già significativamente accresciute nel triennio precedente, garantendo prioritariamente l'incremento di personale docente/ricercatore nei settori caratterizzati da elevati rapporti tra crediti erogati/personale docente. In particolare, si è passati dalle 72 unità di personale docente-ricercatore a fine 2018, di cui 17 in I FASCIA; 31 in II FASCIA, 20 ricercatori a tempo indeterminato, 2 RTD-B e 2 RTD-A, a 76 unità di personale a fine 2021 di cui 23 in I Fascia; 37 in II Fascia; 6 ricercatori a tempo indeterminato; 4 RTD-B e 6 RTD-A.

Per quanto riguarda la formazione *post-lauream*, il Dipartimento di Architettura e Disegno ha da tempo attivato, insieme al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, il Dottorato di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali, coordinato dal Prof. Paolo Giordano e con sede amministrativa presso il DADI.

Il Dottorato di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali per l'A.A. 2019-2020 ha bandito 6 posti con e 3 senza borsa di studio per il concorso non riservato mentre sono 6 i posti con borsa di studio per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero. Per l'A.A. 2020-2021 sono stati incrementati i posti banditi per entrambe le categorie: 8 posti con e 5 senza borsa di studio per il concorso non riservato mentre sono 7 i posti con borsa di studio per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero.

Inoltre, nell'a.a. 2018-2019 è stata avviata la prima edizione del Master di II Livello "Appalti e contratti della pubblica amministrazione", diretto dal prof. Mario Spasiano. Il Master, di durata annuale e con sede di svolgimento presso il DADI, rappresenta una delle pochissime iniziative di formazione universitaria *post-lauream* nel meridione finalizzata a valorizzare la cultura della legalità e della trasparenza nel complesso e delicato settore degli appalti pubblici, settore strategico per il sistema Paese e consente ai discenti, accanto ad una formazione d'aula, stage nelle pubbliche amministrazioni. Nella sua prima edizione, il Master ha registrato 18 iscritti ed è stato caratterizzato da un collegio dei docenti ad elevata qualificazione scientifica e professionale, coinvolgendo oltre a docenti di Atenei Italiani, magistrati, rappresentanti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti nonché dirigenti di I livello di alcune Pubbliche Amministrazioni.

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA: ATTORI E COMPITI

In linea con quanto previsto dal sistema AVA, la verifica e la gestione dell'AQ viene garantita attraverso un processo che include una molteplicità di attori che agiscono sia a livello di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità) che nell'ambito dei singoli Dipartimenti (Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Presidenti dei CCdSS, Referenti AQ, ecc.)

Nell'ambito del DADI il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, gestito dalla Commissione Paritetica e dai singoli Corsi di Studio, trova un ulteriore livello di coordinamento e supporto a livello Dipartimentale.

Nel seguito si esaminano i diversi attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità per quanto riguarda la Didattica, sia a livello dipartimentale che di singolo Corso di Studio.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Un ruolo fondamentale nel processo di Assicurazione della Qualità viene svolto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, istituita presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, che è chiamata a svolgere un costante monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica in relazione a tutti i Corsi di Studio attivati presso il DADI. Tale attività si concretizza nella predisposizione di una relazione annuale che, sulla base dei documenti prodotti da ciascun CdS (SUA-CdS, SMA), ma anche dei questionari di valutazione della didattica compilati da studenti e docenti, esprime una valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità della didattica e formula proposte per il miglioramento della stessa.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti attualmente in carica fino ad ottobre 2021 è così costituita:

Presidente

Antonella VIOLANO

Rappresentanti Docenti

Alessandra AVELLA (Design per la Moda)

Claudia CENNAMO (Design e Comunicazione)

Francesco COSTANZO (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Roberto LIBERTI (Design per l'Innovazione)

Chiara INGROSSO (Architettura - Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Antonella VIOLANO (Architettura - ciclo unico)

Rappresentanti Studenti

Giulia POLVERINO (Design per la Moda)

Lucio Junior PRISCO (Design e Comunicazione)

Gennaro AGRIPPA (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Valentina DELLE CAVE (Design per l'Innovazione)

Enrica MAUTONE (Architettura - Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Antonio ZITIELLO (Architettura - ciclo unico)

Referenti e Gruppi AQ

Il processo di Assicurazione della Qualità trova poi i propri attori chiave all'interno di ciascun Corso di Studio. Accanto al Presidente del CdS, infatti, ciascun Corso di Studio ha designato un Referente per l'AQ, non sempre coincidente con il Presidente del Corso di Studi, cui è affidata la gestione del processo di AQ. Tale Referente è coadiuvato da un gruppo AQ con compiti e responsabilità differenziati.

In dettaglio, in riferimento ai sei Corsi Studio incardinati presso il DADI, i gruppi AQ sono costituiti come segue:

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche per l'Edilizia

Referente AQ

Ornella Cirillo

Membri del Gruppo AQ

Ornella Cirillo - Didattica

Claudia De Biase - Orientamento e Tutorato in itinere

Gino Iannace - Tirocini

Luigi Corniello - Comunicazione e Sito Web

Caterina Frettoloso – Internazionalizzazione

Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia in lingua inglese

Referente AQ

Nicola Pisacane

Membri del Gruppo AQ

Marina D'Aprile - Didattica

Anton Giulio Pietrosanti - Orientamento e Tirocini

Corrado Chisari - Comunicazione e Sito Web

Fabiana Forte – Internazionalizzazione

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura

Referente AQ

Giorgio Frunzio

Membri del Gruppo AQ

Mariateresa Guadagnuolo - Didattica

Lorenzo Capobianco - Orientamento

Corrado Di Domenico - Tirocini

Giuseppe Guida - Comunicazione e Sito Web

Rossella Franchino – Internazionalizzazione

Corso di Laurea in Design e Comunicazione

Referente AQ

Sabina Martusciello

Membri del Gruppo AQ

Maria Gelvi - Didattica
Marco Saverio Carillo - Orientamento
Carla Langella - Tirocini
Francesca Muzzillo - Comunicazione e Sito Web
Claudio Gambardella – Internazionalizzazione

Corso di Laurea in Design per la Moda

Referente AQ
Alessandra Cirafici
Membri del Gruppo AQ
Pasquale Argenziano - Didattica
Marco Calabrò - Orientamento e Tirocini
Caterina Fiorentino - Comunicazione e Sito Web
Manuela Piscitelli – Internazionalizzazione

Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione

Referente AQ
Patrizia Ranzo
Membri del Gruppo AQ
Rosanna Veneziano - Didattica
Francesca Castanò - Orientamento e Tirocini
Daniela Piscitelli - Comunicazione e Sito Web
Maria Antonietta Sbordone, Chiara Scarpitti – Internazionalizzazione

15

Coordinamento Didattico

Inoltre, al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento sia delle attività formative che del processo di Assicurazione della Qualità dei 6 Corsi di Studio incardinati presso il DADI è stato istituito, a partire dal maggio 2018, un Coordinamento Didattico composto, oltre che dal Direttore (prof.ssa Ornella Zerlenga), dal Delegato per il Coordinamento Didattico e per l'Assicurazione della Qualità della Didattica (Prof.ssa Adriana Galderisi), dai Presidenti dei CdS incardinati presso il Dipartimento e da un rappresentante della Segreteria Didattica, il dott. Bruno Gravina.

Al Coordinamento Didattico sono affidati i seguenti compiti:

- pianificare tempi e spazi per lo svolgimento delle attività formative;
- supportare l'azione dei Corsi di Studio volta all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa;
- orientare e monitorare le attività di Assicurazione della Qualità messe in campo dai singoli CdS attraverso i propri Referenti e Gruppi di Assicurazione della Qualità.

Commissione Didattica

Contestualmente, al fine di garantire un'efficace e omogenea risposta dei CCdSS alle molteplici esigenze degli studenti, è stata istituita una composta dai referenti per la didattica dei gruppi AQ attivi presso ciascun CdS.

Alla Commissione Didattica sono affidati i seguenti compiti:

- definire criteri e procedure omogenei per l'istruttoria delle pratiche studenti da approvare nei singoli CCdSS;
- avanzare proposte per garantire un costante miglioramento dell'interfaccia studenti-segreteria didattica-CdS.

Ancora, le politiche di Assicurazione della Qualità della Didattica sono supportate dal costante impegno dei Referenti di Ateneo e dei rispettivi Gruppi di Lavoro per l'Orientamento (Referente prof.ssa Maria Dolores Morelli), per il Job Placement (Referente prof. Roberto Liberti), per l'Internazionalizzazione (Referente prof. Nicola Pisacane) e per l'Inclusione, Disabilità e DSA (Referente prof.ssa Danila Jacazzi). Per quanto riguarda quest'ultimo, si evidenzia che esso costituisce un importante supporto per tutti coloro che sperimentano situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea - o disturbi dell'apprendimento. Tale supporto, pur registrando un incremento degli studenti che ne hanno usufruito dal 2019 al 2020, risulta però ancora limitatamente utilizzato.

Infine, un ulteriore rilevante supporto alle politiche di Assicurazione della Qualità della Didattica viene fornito dal lavoro della Commissione Tirocini, costituita presso il DADI e il cui Referente è la prof.ssa Claudia Cennamo.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

L'analisi dei documenti prodotti dai singoli Corsi di Studio - Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il 2020, delle Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per i sei Corsi di Studio incardinati presso il DADI, dei dati relativi ai questionari degli studenti per il periodo in esame e dal confronto con l'insieme delle azioni poste in essere dal DADI nel biennio 2019-2020 e complessivamente rivolte ad innalzare la qualità della didattica, emergono ancora alcune aree di criticità relative a:

- adeguatezza degli spazi e dei servizi dedicati alla didattica;
- capacità di attrarre studenti provenienti da altri Atenei o da altre Regioni;
- mobilità internazionale (*in-going* e *outgoing*);
- efficacia delle azioni di orientamento in itinere, in particolare per le matricole.

In relazione a tali criticità è opportuno sottolineare che alcune risposte sono state già offerte dal DADI nel periodo 2019-2020, come documentato dalla Relazione sulle Attività Didattiche (2019-2020) che evidenziava il livello di conseguimento dei diversi Obiettivi Strategici e di Base individuati nel PS 2019-2020. In particolare, in risposta all' Obiettivo Strategico 1- Aumentare i servizi e le attività a sostegno degli studenti e dei docenti, l'azione del DADI è stata indirizzata all'incremento dei posti studio (da 50 a 65) e all'incremento del numero di laboratori didattici, fondamentali per garantire la qualità dei percorsi formativi offerti dal DADI (da 4 a 6). Purtroppo, il prolungato periodo di emergenza connesso alla pandemia da COVID-19 e le perduranti restrizioni (utilizzo al 50% della capienza delle aule, impossibilità di fruire degli spazi studio), hanno reso i miglioramenti introdotti scarsamente "percepibili" da parte gli studenti.

17

Per quanto riguarda i punti di forza, l'analisi dei dati relativi alla Didattica per gli anni 2019 - 2020 ha evidenziato:

- il rilevante incremento del numero complessivo degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea incardinati presso il DADI;
- la capacità di attivare di nuovi percorsi formativi su temi ad elevato contenuto innovativo, come il Corso di Laurea Magistrale in Planet Life Design che forma designer per la risoluzione di questioni emergenti per il benessere e la qualità della vita del pianeta e sul pianeta, affrontando con approcci multidisciplinari tematiche connesse alla sostenibilità ambientale e sociale;
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che, per la gran parte dei Corsi di Studio incardinati presso il DADI, è superiore o in linea con le medie di area geografica;
- l'elevato e crescente grado di soddisfazione espresso dai laureati in relazione ai corsi di studio;
- la presenza di tre Comitati di Indirizzo (uno per il CdS di Architettura c.u.; uno per la filiera del Design e uno per la filiera dell'Edilizia e dell'Architettura), che costituiscono una rilevante occasione di confronto e di costante monitoraggio dell'offerta formativa rispetto alle domande poste dal mondo del lavoro;
- la presenza di un supporto dedicato agli studenti con disabilità, anche temporanee, o con disturbi dell'apprendimento;

- la diffusione e la pubblicizzazione, tramite il sito web del Dipartimento, di tutte le informazioni relative al processo di Assicurazione della Qualità, ad inclusione delle opinioni degli studenti.

Inoltre, si sottolinea che la Relazione AVA 2021, approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 7/10/2021, riporta valutazioni complessivamente molto positive per i sei Corsi di Studio incardinati presso il DADI, segnalando alcune limitate criticità relative all'internazionalizzazione e all'attrattività dei corsi in ambito extra-regionale, oltre ad una diminuzione dell'occupabilità dei laureati, in linea con le più generali dinamiche dell'area regionale di riferimento.

Per quanto riguarda la formazione post-lauream, in relazione all'unico Master attivo presso il DADI nel 2020, si segnala quale punto di forza l'elevata qualificazione scientifica e professionale del Collegio dei docenti, coinvolgendo oltre a docenti di Atenei Italiani, magistrati, rappresentanti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti nonché dirigenti di I livello di alcune Pubbliche Amministrazioni. Mentre, quale principale punto di debolezza, si evidenzia la difficoltà di coinvolgimento degli Enti Locali del territorio nel garantire un'attiva collaborazione alle attività di stage previste dal Master.

Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca è stata incrementata la formazione continua con l'istituzione dei corsi di lingua inglese e di informatica organizzati dalla Scuola di Scienze Umane e Sociali a cui afferisce il suddetto Corso di Dottorato. Nell'ambito della didattica in sede sono stati avviati i Seminari dei Settori Scientifico Disciplinari, al fine di chiarire agli iscritti le questioni disciplinari legate alle singole aeree, con seminari mensili tenuti da eminenti docenti e studiosi italiani e stranieri nell'ambito di giornate di studi e tavole rotonde. Il successo di tale iniziativa è riscontrabile nell'elevato numero di partecipanti, anche esterni o afferenti ad altri Dipartimenti e/o altre Università italiane. Le caratteristiche di Dottorato di Ricerca con una forte internazionalizzazione, con caratteristica di intersettoriale ed interdisciplinare sono state garantite dall'elevato numero di lezioni programmate dal Collegio dei Docenti e tenute nell'anno accademico.

OBIETTIVI E AZIONI PER IL TRIENNIO 2021-2023

Ai fini del miglioramento della Qualità della Formazione, il Piano Strategico 2021-2023 dell'Ateneo Vanvitelli individua quali principali obiettivi, da un lato, il miglioramento continuo della stessa; dall'altro, il potenziamento delle proprie strutture, così da creare un ambiente basato sul valore dell'insegnamento e sul benessere dello studente, con attenzione alle istanze degli stessi.

Tali obiettivi rappresentano altresì i capisaldi della strategia che il DADI intende perseguire nel triennio 2021-2023. Si ritiene infatti che il miglioramento delle attività di formazione sia strettamente connesso al miglioramento delle strutture che ospitano tali attività, che devono essere tali da garantire il benessere di tutti coloro coinvolti, a vario titolo, nelle attività di formazione, dalla componente studentesca, ai docenti, al personale tecnico e amministrativo.

In relazione a tali finalità e in linea con il Piano Strategico di Ateneo, le attività del DADI nel periodo 2021-2023 saranno orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:



- accrescere l'attrattività e l'efficacia dell'offerta formativa del DADI, con particolare attenzione all'incremento dell'attrattività per studenti provenienti da altre regioni, alla riduzione dei fenomeni di abbandono, al potenziamento delle azioni volte a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati;
- rafforzare l'inclusività delle attività di formazione, potenziando i servizi di supporto per gli studenti che presentano particolari esigenze (studenti lavoratori, studenti con DSA, ecc.);
- rafforzare la dimensione internazionale della formazione, con particolare attenzione all'incremento degli scambi internazionali nell'ambito della formazione, anche mediante un incremento dell'offerta di insegnamenti in lingua inglese nei corsi di studio non erogati in lingua inglese;
- accrescere la dotazione di spazi a supporto delle attività di formazione, con riferimento non solo ai posti/aula, ma anche alle postazioni per lo studio individuale e di gruppo o per attività all'aperto, volte ad accrescere le possibilità di aggregazione, scambio e condivisione all'interno della comunità studentesca;
- potenziamento dell'offerta formativa *post-lauream*, incrementando l'attrattività e le cooperazioni internazionali del Dottorato di Ricerca e accrescendo l'offerta di corsi Master.


Gli obiettivi strategici del DADI per la Formazione sono correlati ad alcuni dei goals dell'Agenda 2030 e, in particolare, ai Goal 4 – Istruzione di Qualità; 10 – Ridurre le disuguaglianze e 8 – Lavoro Dignitoso e Crescita Economica, in quanto l'insieme degli obiettivi proposti mira a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ponendo particolare attenzione agli studenti con specifiche condizioni di disagio, e ad offrire adeguate opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.


Al fine di consentire un adeguato monitoraggio del progressivo livello di conseguimento di tali obiettivi, ciascuno di essi può essere articolato in strategie e/o azioni. Ciascuna Strategia/Azione è correlata, laddove possibile, alle strategie individuate dal Piano Strategico di Ateneo 2021-2023. Tale correlazione non è sempre individuabile, in quanto le strategie del DADI sono correlate alle specifiche criticità individuate per quanto riguarda l'ambito della Formazione.

Infine, a ciascuna strategia/azione sono correlati specifici indicatori che ne consentono la “misurabilità” e, per ciascun indicatore, vengono stabiliti il valore di partenza e il target da raggiungere a completamento del triennio, ovvero nel 2023.

Solo per alcuni nuovi obiettivi, gli indicatori proposti vengono definiti come *Indicatori programmatici*, non essendo attualmente disponibile né un valore base né un trend riferibile ad anni precedenti utile a stimare un valore target al 2023. Si tratta, infatti, di indicatori riferiti ad azioni ad oggi non ancora intraprese, quali ad esempio quelle rivolte a contrastare l’abbandono, a comprendere il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività di Job Placement o, ancora alla raccolta e organizzazione in una banca dati dipartimentale dei pur numerosi eventi che coinvolgono, mediante seminari anche su piattaforma, docenti stranieri, e che costituiscono un’indubbia opportunità di arricchimento della formazione. Per tali obiettivi si provvederà a una rilevazione del valore in sede di monitoraggio intermedio del presente Piano (dicembre 2022) e ad una successiva determinazione del target da raggiungere alla fine del triennio.

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Obiettivi Strategici	Strategie e/o Azioni	Indicatori	Valore base (2020)	Valore target (2023)
 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p>	Accrescere l'attrattività e l'efficacia dell'offerta formativa	Potenziare e diversificare le attività di orientamento in ingresso extra-regione	N° eventi di orientamento in ingresso extra-regione (in presenza e online)	13	+ 20%
		(rif. PS Ateneo F1.S1 – F1.S2)	N° utenti raggiunti	2.100	+ 15%
		Potenziare le attività di contrasto all'abbandono	N° studenti raggiunti (a fine I anno di iscrizione)	<i>Indicatore programmatico</i>	
		(rif. PS Ateneo F1.S5)	N° studenti raggiunti (anni successivi)	<i>Indicatore programmatico</i>	
 <p>Potenziare i percorsi di studio che uniscono all'irrinunciabile preparazione fondamentale nelle singole discipline profili di specializzazione rispondenti alle domande del mercato</p>	Rafforzare l'inclusività della Formazione	Potenziare le attività di Job Placement	N° incontri con le aziende	12	+ 30%
		(rif. PS Ateneo F1.S5)	N° partecipanti	798	+ 25%
			N° aziende coinvolte	32	+ 25%
	Potenziare la comunicazione del Servizio per l'Inclusione, Disabilità e DSA	N° questionari di soddisfazione	<i>Indicatore programmatico</i>	<i>Indicatore programmatico</i>	
	(rif. PS Ateneo F1.S4)	% di studenti iscritti che vengono raggiunti dalla comunicazione tramite Tutor Rooms realizzate su piattaforma Teams	0	+ 50%	

 Sostenere la formazione e migliorare l'apprendimento di studenti svantaggiati		Potenziare l'utilizzo di metodi e strumenti di e-learning ad integrazione delle attività formative in aula (rif. PS Ateneo F1.S6)	N° insegnamenti che adottano metodi e strumenti di e-learning (Moodle)	12	+ 50%
	Rafforzare la dimensione internazionale della formazione	Potenziare gli scambi internazionali (rif. PS Ateneo I2.S1, I3.S2 e I4.S1)	N° eventi internazionali documentati N° visiting professor/Erasmus mobility for teaching activity	<i>Indicatore programmatico</i> 1	3
		Incrementare l'offerta di insegnamenti in lingua inglese nei corsi di studio in lingua italiana (rif. PS Ateneo I1.S1)	N° accordi per il rilascio di doppi titoli N° insegnamenti in lingua inglese nei corsi di studio in lingua italiana	2 0	+50% 3
	Aumentare quantità e qualità degli spazi di supporto alle attività di formazione	Incrementare gli spazi dedicati alla formazione (rif. PS Ateneo SS1.S3 e SS1.S4)	N° posti aula N° postazioni per lo studio individuale e di gruppo	1228 80	+8% +60%
		Incrementare gli spazi per attività all'aperto (rif. PS Ateneo SS1.S6)	Mq di spazi disponibili per attività all'aperto	1430 mq	+35%

		Accrescere l'offerta di Corsi Master (rif. PS Ateneo F3.S1)	N° corsi Master attivati	1	2
 <p>Potenziare i percorsi di studio che uniscono all'irrinunciabile preparazione fondamentale nelle singole discipline profili di specializzazione rispondenti alle domande del mercato</p>	Potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta formativa post-lauream	Potenziare il numero di dottorandi internazionali (rif. PS Ateneo I3.S1)	Numero di dottorandi provenienti dall'estero	Valore medio = 3,33 (Media 34°-35°-36° ciclo)	Valore medio Obiettivo = 5 (Media 37°-38°-39° ciclo)
		Potenziare il numero di dottorandi in collaborazione con Università Estere (rif. PS Ateneo F2.S2)	Numero di dottorandi in collaborazione con Università estere	Valore medio = 2,66 (Media 34°-35°-36° ciclo)	Valore medio obiettivo = 4 (Media 37°-38°-39° ciclo)

Accanto agli obiettivi strategici indicati, le politiche del DADI volte ad accrescere la qualità della formazione includono anche alcune azioni trasversali che, pur di non agevole quantificazione, sono fondamentali per garantire il mantenimento dei già elevati standard di regolarità delle carriere dei Corsi di Studio incardinati presso il DADI.

In particolare, nel triennio 2021-2023 il DADI intende potenziare il **servizio di orientamento e tutorato in itinere**, già avviato sperimentalmente nel maggio del 2021, che affianca il lavoro svolto all'interno dei singoli Corsi di Studio dai Tutor Didattici annualmente nominati. Il servizio, affidato in qualità di Responsabile al prof. Gianluca Cioffi, attraverso delle tutor rooms - differenziate per matricole, studenti di anni successivi e laureandi, oltre che per percorsi formativi, create su piattaforma Microsoft Teams - si configura quale spazio di costante interazione tra il Dipartimento e gli studenti, consentendo attraverso le bacheche virtuali sia una rapida comunicazione delle iniziative che il DADI mette in campo e che possono essere di interesse per tutti o per specifici segmenti della popolazione studentesca, sia un immediato riscontro alle domande e alle difficoltà evidenziate dagli studenti.

Un'ulteriore azione trasversale mira ad accrescere il già significativo coinvolgimento della componente studentesca nella vita del Dipartimento. A tal fine, nel prossimo triennio si intende coinvolgere almeno un rappresentante degli studenti (da individuare tra coloro che sono stati eletti come rappresentanti in seno al Consiglio di Dipartimento o in seno al Consiglio degli Studenti) nel Coordinamento Didattico del DADI che nella sua composizione attuale non prevede la presenza di una rappresentanza studentesca.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
RICERCA**

25

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2021-2023**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 15 Dicembre 2021

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale svolge, promuove e sostiene attività di ricerca, di base e applicata, con riferimento ad un'ampia gamma di tematiche: il disegno, il rilievo, la rappresentazione, i beni culturali, la meccanica e la sicurezza delle strutture, la rigenerazione urbana, l'efficienza energetica, la compatibilità ambientale, l'acustica, le vibrazioni, le interazioni multisensoriali, l'illuminotecnica, la forma dell'architettura e del design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno, la composizione e la progettazione degli spazi, la storia e la valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale, i materiali e le tecnologie avanzate, la definizione di concept innovativi nel settore fashion e design-oriented, la progettazione di nuovi prodotti e servizi.

Nel 2021 nel Dipartimento sono attivi n. 19 *Gruppi di Ricerca* (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/gruppi-di-ricerca>) che operano in riferimento ad aree tematiche e ambiti disciplinari e/o su specifici progetti di ricerca; essi coinvolgono la totalità dei docenti/ricercatori del Dipartimento, oltre ai dottorandi, e sono caratterizzati da linee di ricerca che vedono in numerosi casi una forte interrelazione tra diversi settori-scientifico disciplinari, nonché la collaborazione con altri atenei/centri di ricerca/aziende/enti italiani e stranieri.

Nel 2021 nel Dipartimento sono attivi anche n. 6 *Laboratori* di carattere multidisciplinare e dotati di attrezzature altamente avanzate per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica dei Gruppi di Ricerca, oltre che delle attività di supporto alla didattica e conto terzi (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>).

I Gruppi di Ricerca e i Laboratori attivi nel Dipartimento nel 2021 sono sinteticamente descritti, rispettivamente, nelle Tabelle 1.1 e 1.2.

Nome Gruppo di Ricerca	Responsabile scientifico	Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento	Laboratori collegati
Laboratorio di materiali avanzati	APICELLA Antonio	ING-IND/22, MED-28	Laboratorio Advanced Materials, SENS i-Lab
StandardF-AU / StandardF – Architettonico / Urbano	COSTANZO Francesco	ICAR / 14, ICAR / 09, ICAR / 12, ICAR / 19, ICAR / 20, IUS 10, AGR01	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
REsilienza delle STRutture	FAELLA Giuseppe	ICAR/ 08, ICAR/ 09, ICAR/ 12, ICAR/ 14, ICAR/ 16	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab
Tecnologia BIM e innovazione materiale: dall'efficienza alla compatibilità ambientale	FRANCHINO Rossella	ICAR/12, ICAR/17	SENS i-Lab
Città e insediamenti umani sostenibili e resilienti	GALDERISI Adriana	ICAR 20, ICAR 21, ICAR 18, ICAR 12, ICAR 22, IUS 10	SENS i-Lab
La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno	GAMBARDELLA Cherubino	ICAR/14, ICAR/16, ICAR/18	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
Un altro pianeta terra: Architettura e rivoluzione	GAMBARDELLA Cherubino	ICAR/ 12, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/22	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
Teorie e pratiche dell'architettura nella contemporaneità	GIORDANO Paolo	ICAR/14, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19	Laboratorio di Prototipazione, SENS i-Lab
Gemme e Gioielli: Storia e Design	JACAZZI Danila	ICAR/18, ICAR/13, ICAR/17, SECS-P/08	Lab LANDesign®, SENS i-Lab
Paesaggi culturali contemporanei. Conoscenza, conservazione e sviluppo	LENZA Concetta	ICAR/18, ICAR/19	SENS i-Lab
Acustica, Vibrazioni e Interazioni Multisensoriali	MAFFEI Luigi	ING-IND/11, ING-IND/10	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab
La Memoria dei Luoghi. Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale	MANZO Elena	ICAR/09, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/22	SENS i-Lab
LANDesign® Local Area Network Design	MARTUSCIELLO Sabina	ICAR/13, ICAR/18, ICAR/19, CHIM/10, AGR/14, AGR/02, MED/12, SECS-P/02	Lab LANDesign®, SENS i-Lab
Cantiere / Città	MUZZILLO Francesca	ICAR / 12, ICAR / 14	SENS i-Lab
The System. Architetture e Infrastrutture per la digitalizzazione	PITZALIS Efsio	ICAR/14, ICAR/12, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/18, ICAR/17, ICAR/20, ICAR/21, SECS-P/08, ING-IND/22, ING-IND/17	SENS i-Lab
Disegno industriale sostenibile	RANZO Patrizia	ICAR/ 13, ICAR/ 12, ICAR/14, ICAR / 17, BIO/01, ICAR/10, ICAR/18, M-PSI/08, SECS-P/08, CHIM10	SENS i-Lab, Design LAB
Efficienza Energetica ed Ambiente	SIBILIO Sergio	ING-IND/10, ING-IND/11, IUS/10	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS
Edifici a Energia Zero verso Edifici a Energia Incorporata Zero	VIOLANO Antonella	ICAR / 09, ICAR / 10, ICAR / 12, ICAR / 13, ICAR / 14, ICAR / 19	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab
Disegno, Rilievo, Rappresentazione, Strutture, Comunicazione dei beni culturali	ZERLENGA Ornella	ICAR/08, ICAR/09, ICAR/13, ICAR/17, ICAR/19, L-ART/06	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS, SENS i-Lab

Tabella 1.1. Descrizione dei Gruppi di Ricerca attivi nel Dipartimento nel 2021.

Nome Laboratorio	Responsabile	Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento	Gruppi di Ricerca Collegati
Laboratorio Advanced Materials	Antonio APICELLA	ING-IND/22	Laboratorio di materiali avanzati
Laboratorio di Prototipazione	Francesco COSTANZO	ICAR/14; ICAR/09; ICAR/12; ICAR/19; ICAR/20; ING-IND/11	StandardF-AU / StandardF - Architettonico / Urbano - La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno - Teorie e pratiche dell'architettura nella contemporaneità - Un altro pianeta terra: Architettura e rivoluzione
Laboratorio LANDesign®	Sabina MARTUSCIELLO	ICAR/13; ICAR/12; ICAR/14; ICAR/18; ICAR/19; CHIM/10; AGR/14; AGR/02; MED/12; SECS-P/08	LANDesign® Local Area Network Design - Gemme e Gioielli: Storia e Design
Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS	ROSATO Antonio	ING-IND/11; ING-IND/10; ICAR/17; ICAR/08; ICAR/09; ICAR/12	Acustica, Vibrazioni e Interazioni Multisensoriali - Efficienza Energetica ed Ambiente - Disegno, Rilievo, Rappresentazione, Strutture, Comunicazione dei beni culturali - RESilienza delle Strutture - Edifici a Energia Zero verso Edifici a Energia Incorporata Zero
Laboratorio SENS i-Lab	MASULLO Massimiliano	ING-IND/11; ICAR/08; ICAR/09; ICAR/12; ICAR/13; ICAR/14; ICAR/17; ICAR/18; ICAR/19; ICAR/20; ICAR/21; ICAR/22; IUS/10; ICAR/08; L-ART/06; SECS-P/08	Acustica, Vibrazioni e Interazioni Multisensoriali - E3 - Efficienza Energetica ed Ambiente - Laboratorio di materiali avanzati - StandardF-AU / StandardF - Architettonico / Urbano - RESilienza delle STRutture - Tecnologia BIM e innovazione materiale: dall'efficienza alla compatibilità ambientale - Città e insediamenti umani sostenibili e resilienti - La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno - Un altro pianeta terra: Architettura e rivoluzione - Teorie e pratiche dell'architettura nella contemporaneità - Gemme e Gioielli: Storia e Design - Paesaggi culturali contemporanei. Conoscenza, conservazione e sviluppo - La Memoria dei Luoghi. Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale - LANDesign® Local Area Network Design - Cantiere / Città - The System. Architetture e Infrastrutture per la digitalizzazione - Disegno industriale sostenibile - Edifici a Energia Zero verso Edifici a Energia Incorporata Zero - Disegno, Rilievo, Rappresentazione, Strutture, Comunicazione dei beni culturali
Laboratorio Design LAB	CIRAFICI Alessandra	ICAR/ 13, ICAR/ 12, ICAR /17, BIO/01, ICAR/10, ICAR 18/ M-PSI/08/ SECS-P/08, CHIM10	Disegno industriale sostenibile

Tabella 1.2. Descrizione dei Laboratori attivi nel Dipartimento nel 2021.

Il Dipartimento è, inoltre, sede amministrativa del *Dottorato di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali* (coordinatore prof. Giordano Paolo) della Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/dottorato-di-ricerca-in-architettura-disegno-industriale-e-beni-culturali>).

Nel 2019 è stata inaugurata *Officina Vanvitelli. Design and Fashion creative Hub* (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/officina-vanvitelli>), sede per l'alta formazione di talenti creativi nel Design, nella Moda e nella Comunicazione dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Tale struttura, ubicata presso il Belvedere di San Leucio, rappresenta un hub dedicato a ospitare percorsi di formazione post-laurea avanzata, destinati a intercettare – e formare – giovani talenti in grado di portare sviluppo, innovazione, creatività, e quindi generare economie nel territorio.

Il Dipartimento è anche dotato di una *biblioteca* (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>) che riflette il carattere multidisciplinare del Dipartimento stesso, spaziando da testi istituzionali della cultura architettonica fino alla produzione disciplinare specializzata; particolarmente consistente è la dotazione dei settori dedicati alla storia dell'architettura, alla conservazione e alla progettazione, con un'attenzione specifica alla contemporaneità.

Il Dipartimento ha definito referenti e membri dei gruppi di lavoro, individuati dal Direttore (prof.ssa Ornella Zerlenga), tra i docenti e i ricercatori afferenti al Dipartimento, ai quali sono demandati compiti di supporto alle attività istituzionali senza potere deliberativo.

Il gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca è articolato come riportato di seguito:

- Referente per i Laboratori: *prof. Masullo Massimiliano*
- Referente per i Gruppi di Ricerca: *prof.ssa Gelvi Maria*
- Referente per i Progetti di Ricerca: *prof. Calabrò Marco*
- Referente per i Prodotti della Ricerca: *prof.ssa Piscitelli Manuela*
- Referenti amministrativi: *Giuseppe Zevolini, Giuseppe Ciaburro, Giusi Rea.*

Il Delegato per la Qualità della Ricerca e referente del gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca del Dipartimento è il prof. *Antonio Rosato*.

Il gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca di Dipartimento supporta il Direttore ed il Consiglio di Dipartimento nelle seguenti principali azioni:

- predisporre il Piano Strategico del Dipartimento relativo alle attività di ricerca, proponendo gli obiettivi strategici e di base, nonché gli indicatori per il relativo monitoraggio;
- collaborare alla individuazione e verifica annuale dei criteri per la distribuzione e utilizzazione dei fondi di ricerca;
- mettere in campo iniziative volte ad incentivare, sostenere e guidare le azioni previste dal Piano Strategico della Ricerca del Dipartimento;
- monitorare gli obiettivi strategici e di base, approvati dal Consiglio di Dipartimento, attraverso una relazione annuale sulle attività di ricerca, evidenziando criticità e proponendo azioni per il raggiungimento degli obiettivi fissati;
- definire e gestire annualmente le procedure e i flussi documentali relativi alla costituzione o rinnovo dei Gruppi di Ricerca (aggiornando costantemente le relative schede descrittive e

garantendo l'integrazione dei neo-assunti, dei dottorandi di ricerca e degli assegnisti), dei Laboratori, dei progetti di ricerca;

- analizzare le relazioni annuali sulle attività di ricerca predisposte annualmente dai docenti/ricercatori;
- verificare periodicamente la completezza e correttezza dei contenuti della sezione ricerca del sito web di Dipartimento, del database dei prodotti della ricerca, del database dei progetti di ricerca e del database delle grandi attrezzature, segnalando eventuali anomalie e supportando le azioni necessarie alla relativa risoluzione.

Il Dipartimento ha definito e approvato:

- le linee guida per l'attivazione e/o rinnovo dei Gruppi di Ricerca (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#attivazione-e-rinnovo-dei-gruppi-di-ricerca>).
- le linee guida per la presentazione e monitoraggio dei Progetti di Ricerca (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#presentazione-e-monitoraggio-dei-progetti-di-ricerca>);
- le linee guida per l'accesso e la fruizione degli spazi e della strumentazione dei Laboratori (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>);
- un modello di riferimento per la redazione della relazione annuale delle attività di ricerca dei singoli docenti/ricercatori (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#relazione-annuale-attivit -di-ricerca>);
- un modello di riferimento per la stipula di accordi di ricerca scientifica con altre Università/Enti di Ricerca, italiani e stranieri (<https://www.architettura.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca#accordi-di-ricerca>).

30

Il Dipartimento ha, inoltre, istituito un Comitato Etico per la Ricerca Scientifica (CERS) con i seguenti compiti (definiti da un regolamento dedicato):

- a. esaminare le richieste di parere, presentate dai membri del Dipartimento, sui protocolli di ricerca che coinvolgono esseri umani.
- b. verificare specificamente i seguenti profili:
 - il livello adeguato di tutela delle persone partecipanti, relativamente al benessere psicofisico, all'autonomia decisionale e alla riservatezza, soprattutto di gruppi vulnerabili;
 - la completezza e la chiarezza dei moduli informativi;
 - l'affidabilità delle procedure adottate per la conservazione e protezione dei dati e la prevenzione e gestione di eventuali rischi;
 - la solidità dell'impianto metodologico adottato e la presenza nel gruppo di ricerca delle competenze richieste.

Le relazioni tra il gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca di Dipartimento ed il Presidio della Qualità di Ateneo sono mantenute per tramite del Direttore (prof.ssa Ornella Zerlenga), del referente per la Qualità della Ricerca (prof. Antonio Rosato) e del referente per la Qualità del Dipartimento (prof.ssa Francesca Castanò).

SINTESI DEL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA AL 2020

Nel Piano Strategico della Ricerca del Dipartimento 2019-20 (https://www.architettura.unicampania.it/images/terzamissione/Piano_Strategico_Ricerca_Terza_Missione_Didattica_DADI_2019-2020_23_04_2021.pdf), approvato dal Consiglio di Dipartimento il 21 Marzo 2019, sono stati definiti gli obiettivi strategici ed i corrispondenti obiettivi di base della ricerca, nonché gli indicatori scelti per monitorare l'andamento delle attività di ricerca in relazione agli obiettivi fissati.

Nelle tabelle 1.3, 1.4 e 1.5 sono riportati i valori degli indicatori individuati per il monitoraggio per il 2020, nonché i relativi target (valori medi relativi al triennio 2016-2018), al fine di evidenziare il raggiungimento o meno degli obiettivi previsti.







OBIETTIVO STRATEGICO 1:							
Miglioramento della quantità e qualità della produzione scientifica							
<i>(rif. PSA_16-20/OS A.1)</i>							
<i>Scadenza obiettivi: 31/12/2019 e 31/12/2020</i>							
<i>Monitoraggio: annuale</i>							
<i>Obiettivi di base</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valori anno 2016</i>	<i>Valori anno 2017</i>	<i>Valori anno 2018</i>	<i>TARGET = Valori medi (VM) triennio 2016-2018</i>	<i>Valori anno 2020</i>	
Obiettivo di base 1.1 – Consolidare la produzione scientifica di tutti i docenti/ricercatori del Dipartimento	R1.1.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno	93.2%	100.0%	100.0%	VM_R1.1.1 = 97.7%	98.7%	
Obiettivo di base 1.2 – Aumentare la produzione scientifica dei docenti/ricercatori “neoreclutati” del Dipartimento (rif. PSA_16-20/OB A.1.1)	R1.2.1: Numero di RTD-A e RTD-B rispetto al numero di docenti/ricercatori in servizio	1.7%	1.5%	5.6%	VM_R1.2.1 = 2.9%	13.2%	
	R1.2.2: Percentuale di docenti/ricercatori neoreclutati del Dipartimento con almeno n. 2 prodotti con ruolo preminente (primo autore, corresponding author) per anno	84.6%	94.7%	95.8%	VM_R1.2.2 = 91.7%	90.5%	
	R1.2.3: Numero di assegnisti/borsisti finanziati direttamente con fondi del Dipartimento o con fondi esterni aggiuntivi	0	0	1	VM_R1.2.3 = 1.0	13	
Obiettivo di base 1.3 – Favorire la qualità dei prodotti della ricerca dei docenti/ricercatori del Dipartimento (rif. PSA_16-20/OB A.1.4)	R1.3.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno dotato di ISBN/ISSN	86.4%	96.4%	97.2%	VM_R1.3.1 = 93.3%	97.4%	
	R1.3.2: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno in co-authorship con docenti/ricercatori esterni all’Ateneo	67.8%	78.2%	81.9%	VM_R1.3.2 = 76%	69.7%	

Tabella 1.3 – Obiettivi e valori degli indicatori per l’obiettivo strategico 1 del Piano Strategico della Ricerca di Dipartimento 2019-20.








OBIETTIVO STRATEGICO 2:							
Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca							
<i>(rif. PSA_16-20/OS A.2)</i>							
<i>Scadenza obiettivi: 31/12/2020</i>							
<i>Monitoraggio: annuale</i>							
<i>Obiettivi di base</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valori anno 2016</i>	<i>Valori anno 2017</i>	<i>Valori anno 2018</i>	<i>TARGET = Valori medi (VM) triennio 2016-2018</i>	<i>Valori anno 2020</i>	
Obiettivo di base 2.1 – Favorire lo scambio culturale con docenti/ricercatori afferenti ad atenei/centri di ricerca/enti stranieri (rif. PSA_16-20/OB A.2.2, A.2.3)	R2.1.1: Numero di visiting professor ospitati dal Dipartimento per anno	2	4	5	VM_R2.1.1 = 4	0	
	R2.1.2: Numero di docenti/ricercatori del Dipartimento che hanno ottenuto fondi per la mobilità europea/internazionale per anno	24	21	20	VM_R2.1.2 = 22	32	
Obiettivo di base 2.2 – Incentivare l'interazione con docenti/ricercatori afferenti a atenei/centri di ricerca/enti stranieri (rif. PSA_16-20/OB A.2.2)	R2.2.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n.1 contributo in atti di convegno scientifico di rilevanza internazionale in lingua inglese per anno	44.1%	49.1%	58.3%	VM_R2.2.1 = 50.5%	46.1%	
	R2.2.2: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento aventi prodotti della ricerca con co-autori internazionali	18.6%	23.6%	20.8%	VM_R2.2.2 = 21.0%	32.9%	
Obiettivo di base 2.3 – Favorire la collaborazione scientifica con atenei/centri di ricerca/enti stranieri (rif. PSA_16-20/OB A.2.2, OB A.2.4)	R2.3.1: Numero di progetti di ricerca, con responsabile scientifico afferente al Dipartimento, presentati a bandi competitivi in partnership con Atenei/Centri di Ricerca/Enti stranieri	3	5	6	VM_R2.3.1 = 5	9	
	R2.3.2: Numero di Accordi di Ricerca collaborativi stipulati nell'anno con Atenei/Centri di Ricerca/Enti stranieri	0	2	2	VM_R2.3.2 = 1	2	
	R2.3.3: Numero totale di giorni passati dai dottorandi del Dipartimento all'estero (per un periodo di durata non inferiore a 30 giorni consecutivi)	590	253	422	VM_R2.3.3 = 422	644 (439 in presenza + 205 da remoto)	

Tabella 1.4 – Obiettivi e valori degli indicatori per l'obiettivo strategico 2 del Piano Strategico della Ricerca di Dipartimento 2019-20.





OBIETTIVO STRATEGICO 3: Progresso nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi (rif. PSA_16-20/OS A.1, A.2)							
<i>Scadenza obiettivi: 31/12/2020</i>							
<i>Monitoraggio: annuale</i>							
<u>Obiettivi di base</u>	<u>Indicatori</u>	<i>Valori anno 2016</i>	<i>Valori anno 2017</i>	<i>Valori anno 2018</i>	TARGET = Valori medi (VM) triennio 2016-2018	<i>Valori anno 2020</i>	
Obiettivo di base 3.1 – Favorire l'assunzione di ruoli di coordinamento/responsabilità scientifica in progetti di ricerca competitivi (rif. PSA_16-20/OB A.1.2, OB A.2.1)	R3.1.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento che hanno presentato almeno un progetto di ricerca ad un bando competitivo in qualità di responsabile/coordinatore scientifico del progetto o di unità locale rispetto al numero totale di docenti/ricercatori del Dipartimento	25.4%	9.1%	27.8%	VM_R3.1.1 = 20.8%	39.4%	
Obiettivo di base 3.2 – Favorire il coinvolgimento di tutti docenti/ricercatori nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi (rif. PSA_16-20/OB A.1.2, OB A.2.1)	R3.2.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento presenti in almeno un'unità di ricerca di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi con responsabile/coordinatore scientifico del progetto o di unità locale afferente al Dipartimento rispetto al numero totale di docenti/ricercatori del Dipartimento	67.8%	45.5%	76.4%	VM_R3.2.1 = 63.2%	67.5%	
Obiettivo di base 3.3 – Favorire la multi-disciplinarietà dei progetti di ricerca e la collaborazione con altri gruppi di ricerca (rif. PSA_16-20/OB A.1.4, OB A.2.2)	R3.3.1: Numero di SSD dei docenti/ricercatori coinvolti in progetti di ricerca competitivi con responsabile/coordinatore scientifico afferente al Dipartimento rispetto al numero totale degli SSD dei docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento	75%	73.3%	88.2%	VM_R3.3.1 = 78.8%	88.2%	
	R3.3.2: Percentuale di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei/Centri di Ricerca/Enti, italiani o stranieri, con responsabile/coordinatore scientifico del progetto o di unità locale afferente al Dipartimento, rispetto al numero totale di progetti competitivi presentati	83.3%	100.0%	92.3%	VM_R3.3.2 = 91.9%	53.8%	

Tabella 1.5 – Obiettivi e valori degli indicatori per l'obiettivo strategico 3 del Piano Strategico della Ricerca di Dipartimento 2019-20.

Punti di forza

I dati riportati nella tabella relativa all'*Obiettivo Strategico 1 - "Miglioramento della quantità e qualità della produzione scientifica"* evidenziano che è stato raggiunto il target prefissato per i seguenti 4 (su 6) indicatori:

- R1.1.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno
- R1.2.1: Numero di RTD-A e RTD-B rispetto al numero di docenti/ricercatori in servizio
- R1.2.3: Numero di assegnisti/borsisti finanziati direttamente con fondi del Dipartimento o con fondi esterni aggiuntivi
- R1.3.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno dotato di ISBN/ISSN.

I dati riportati nella tabella relativa all'*Obiettivo Strategico 2 - "Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca"* evidenziano che è stato raggiunto il target prefissato per i seguenti 5 (su 7) indicatori:

- R2.1.2: Numero di docenti/ricercatori del Dipartimento che hanno ottenuto fondi per la mobilità europea/internazionale per anno
- R2.2.2: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento aventi prodotti della ricerca con co-autori internazionali
- R2.3.1: Numero di progetti di ricerca, con responsabile scientifico afferente al Dipartimento, presentati a bandi competitivi in partnership con Atenei/Centri di Ricerca/Enti stranieri
- R2.3.2: Numero di Accordi di Ricerca collaborativi stipulati nell'anno con Atenei/Centri di Ricerca/Enti stranieri
- R2.3.3: Numero totale di giorni passati dai dottorandi del Dipartimento all'estero (per un periodo di durata non inferiore a 30 giorni consecutivi).

35

I dati riportati nella tabella relativa all'*Obiettivo Strategico 3 - "Progresso nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi"* evidenziano che è stato raggiunto il target prefissato per i seguenti 3 (su 4) indicatori:

- R3.1.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento che hanno presentato almeno un progetto di ricerca ad un bando competitivo in qualità di responsabile/coordinatore scientifico del progetto o di unità locale rispetto al numero totale di docenti/ricercatori del Dipartimento.
- R3.2.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento presenti in almeno un'unità di ricerca di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi con responsabile/coordinatore scientifico del progetto o di unità locale afferente al Dipartimento rispetto al numero totale di docenti/ricercatori del Dipartimento.
- R3.3.1: Numero di SSD dei docenti/ricercatori coinvolti in progetti di ricerca competitivi con responsabile/coordinatore scientifico afferente al Dipartimento rispetto al numero totale degli SSD dei docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento.

In definitiva, per un totale di 12 (su 17) indicatori utilizzati per il monitoraggio degli obiettivi di base è stato raggiunto il target previsto nel Piano Strategico della Ricerca 2019-20.

In particolare, tutti gli indicatori dei seguenti obiettivi di base raggiungono/superano i valori di target:

- Obiettivo di base 1.1 – Consolidare la produzione scientifica di tutti i docenti/ricercatori del Dipartimento;
- Obiettivo di base 1.2 – Aumentare la produzione scientifica dei docenti/ricercatori “neoreclutati” del Dipartimento (rif. PSA_16-20/OB A.1.1);
- Obiettivo di base 2.3 – Favorire la collaborazione scientifica con atenei/centri di ricerca/enti stranieri (rif. PSA_16-20/OB A.2.2, OB A.2.4);
- Obiettivo di base 3.1 – Favorire l’assunzione di ruoli di coordinamento/responsabilità scientifica in progetti di ricerca competitivi (rif. PSA_16-20/OB A.1.2, OB A.2.1);
- Obiettivo di base 3.2 – Favorire il coinvolgimento di tutti docenti/ricercatori nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi (rif. PSA_16-20/OB A.1.2, OB A.2.1).

Punti di debolezza

Dall’analisi dei dati riportati nella tabella relativa all’*Obiettivo Strategico 1 - “Miglioramento della quantità e qualità della produzione scientifica”* si evince che il target prefissato non è stato raggiunto per i seguenti indicatori:

- R1.2.2: Percentuale di docenti/ricercatori neoreclutati del Dipartimento con almeno n. 2 prodotti con ruolo preminente (primo autore, corresponding author) per anno;
- R1.3.2: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno in co-authorship con docenti/ricercatori esterni all’Ateneo.

36

Il mancato raggiungimento del target relativo all’indicatore R1.3.2 è sostanzialmente imputabile al fatto che la quasi totalità dei ricercatori che ha preso servizio nel biennio 2019-20 nel DADI afferisce a SSD per i quali è consuetudine/prassi pubblicare a nome singolo, nonché alle restrizioni imposte dalla diffusione del COVID-19 che hanno limitato fortemente le possibilità di collaborazione con altri Dipartimenti e Atenei. Il dato relativo al 2020, sebbene inferiore al target prefissato, risulta comunque superiore al risultato conseguito dal Dipartimento nel 2019.

Dall’analisi dei dati riportati nella tabella relativa all’*Obiettivo Strategico 2 - “Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca”* si evince che il target prefissato non è stato raggiunto per i seguenti indicatori:

- R2.1.1: Numero di visiting professor ospitati dal Dipartimento per anno.

Il mancato raggiungimento del target relativo all’indicatore R2.1.1 è imputabile al fatto che le restrizioni imposte dalla diffusione del COVID-19 hanno impedito al Dipartimento di poter ospitare visiting professor;

- R2.2.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n.1 contributo in atti di convegno scientifico di rilevanza internazionale in lingua inglese per anno

Il mancato raggiungimento del target relativo all'indicatore R2.2.1 è in larga parte imputabile al fatto che le restrizioni imposte dalla diffusione del COVID-19 hanno impedito lo svolgimento di numerosi convegni scientifici e/o la partecipazione dei docenti/ricercatori ai convegni scientifici che si sono effettivamente svolti.

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella relativa all'*Obiettivo Strategico 3 - "Progresso nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi"* si evince che il target prefissato non è stato raggiunto per il seguente indicatore:

- R3.3.2: Percentuale di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei/Centri di Ricerca/Enti, italiani o stranieri, con responsabile/coordinatore scientifico del progetto o di unità locale afferente al Dipartimento, rispetto al numero totale di progetti competitivi presentati.

Il mancato raggiungimento del target relativo all'indicatore R3.3.2 è legato al fatto che il DADI ha partecipato nel 2020 a diversi progetti di ricerca relativi a bandi competitivi nell'ambito del programma di Ateneo V:ALERE, nel quale non era prevista la possibilità di finanziare soggetti afferenti a enti esterni all'Ateneo.

In definitiva, i valori relativi al 2020 sono risultati inferiori agli obiettivi prefissati nel Piano Strategico della Ricerca di Dipartimento del 2019-20 in relazione a n. 5 indicatori; il mancato raggiungimento degli obiettivi non si configura come un deficit strutturale del dipartimento, ma, come già evidenziato, legato sostanzialmente a situazioni contingenti.

OBIETTIVI, STRATEGIE/AZIONI E INDICATORI DEL PIANO STRATEGICO DELLA RICERCA 2021-2023

La presente sezione del documento riporta il *Piano Strategico della Ricerca 2021-2023 del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale* dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Esso è stato predisposto dal Direttore del Dipartimento (prof.ssa Ornella Zerlenga), dal delegato del Dipartimento per la Qualità della Ricerca (prof. Antonio Rosato) e dal gruppo di lavoro per la Qualità della Ricerca di Dipartimento (proff. Calabrò, Gelvi, Masullo, Piscitelli M.). Il suddetto Piano Strategico della Ricerca 2021-2023 del Dipartimento è stato redatto in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 (https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/VERS_18_novembre_Universita%CC%80_Vanvitelli_piano_strategico_21-23.pdf).

In generale, il Dipartimento intende assicurare l'esercizio dell'attività scientifica in modo libero, autonomo e inclusivo attraverso a) la garanzia a docenti e ricercatori delle condizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca, e b) l'autonomia d'azione dei docenti e ricercatori, i quali nell'ambito degli obiettivi di produttività scientifica e di rilevanza/impatto degli output definiti dal Dipartimento, possono scegliere liberamente i filoni di ricerca cui dedicarsi. Il Dipartimento, inoltre, intende creare un ambiente favorevole allo sviluppo di attività di ricerca di base e applicata attraverso a) l'acquisizione e condivisione di infrastrutture scientifiche, tecnologiche e l'implementazione di sistemi informativi adeguati e costantemente aggiornati per la ricerca di opportunità, e b) la promozione di forme di collaborazione tra i docenti e i ricercatori di Dipartimenti differenti per favorire la contaminazione tra le diverse aree disciplinari. Infine, il Dipartimento intende perseguire la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso il supporto alla partecipazione a bandi nazionali e internazionali che ne consolidino la visibilità e la reputazione, nonché rafforzare la dimensione internazionale della ricerca attraverso a) l'impegno ad attrarre una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e studenti e b) il supporto ad esperienze dei docenti e ricercatori in ambito internazionale (con particolare focus sui giovani ricercatori e dottorandi).

38

Nel dettaglio, il Dipartimento si pone i seguenti obiettivi strategici per la Ricerca 2021-2023 così da creare un ambiente sempre più incoraggiante e innovativo, che sia di impulso anche per il costante aggiornamento e sviluppo, in termini di qualità, della complessiva offerta formativa:

- **OSR1 – Aumentare la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani;**
- **OSR2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca;**
- **OSR3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme.**

Per ogni obiettivo strategico della ricerca (OSR) sono state definite le corrispondenti strategie e/o azioni (SA) per il triennio 2021-2023, nonché gli indicatori (I) scelti per monitorare l'andamento del Dipartimento in relazione agli obiettivi fissati ed i valori soglia (baseline) degli stessi indicatori che il Dipartimento si propone di superare. Nel dettaglio, le tabelle 1.6, 1.7 e 1.8 seguenti riportano le strategie e/o azioni associate ad ogni obiettivo strategico della ricerca, la

scadenza degli obiettivi e la frequenza del relativo monitoraggio, nonché gli indicatori utilizzati per monitorare gli obiettivi. Nelle tabelle sono anche indicati, laddove possibile, i riferimenti agli obiettivi strategici (R), alle strategie e/o azioni (S) e agli indicatori (I) del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 (PSA_21-23) al fine di evidenziarne la coerenza con quello di Dipartimento; nelle tabelle sono indicati anche gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023. Il Dipartimento si propone di ottenere valori degli indicatori alla fine di ciascuno degli anni 2021-23 non inferiori rispetto ai valori medi degli stessi indicatori misurati nel triennio 2018-2020. Nelle tabelle 1.6, 1.7 e 1.8 sono riportati i valori medi dei suddetti indicatori calcolati per il triennio 2018-2020 (*baseline*); tali valori rappresentano le soglie minime di riferimento sotto le quali il Dipartimento si propone di non scendere nel triennio 2021-2023.


OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23 = MEDIA ULTIMO TRIENNIO (2018-2020)		
 <p>Sostenere l'attività di ricerca, costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione</p>	OSR1 – Aumentare la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani (rif. PSA_21-23/R1)	OSR1.SA1 – Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione (rif. PSA_21-23/R1.S1)	OSR1.SA1.I1 – Numero di assegnisti di ricerca/Numero di docenti e ricercatori a tempo indeterminato (rif. PSA_21-23/R1.S1.I1)	16.0%		
			OSR1.SA1.I2 – Numero di RTD-A/Numero di docenti e ricercatori a tempo indeterminato	7.0%		
			OSR1.SA1.I3 – Numero di docenti/ricercatori under 40 responsabili scientifici di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi/Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi	8.9%		
				OSR1.SA2 – Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo per promuovere innovazione e multidisciplinarietà (rif. PSA_21-23/R1.S3)	OSR1.SA2.I1 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca/Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi	64.9%
					OSR1.SA2.I2 Numero di prodotti della ricerca in co-authorship con docenti e ricercatori esterni all'Ateneo/Numero complessivo di prodotti della ricerca (rif. PSA_21-23/R1.S3.I10)	37.1%

Tabella 1.6. Obiettivo Strategico 1 della Ricerca per il triennio 2021-2023.



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23 = MEDIA ULTIMO TRIENNIO (2018-2020)		
 <p>Promuovere la parità di genere</p>  <p>Potenziare le collaborazioni internazionali di ricerca scientifica</p>	OSR2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca (rif. PSA_21-23/R2)	OSR2.SA1 – Aumentare la partecipazione a progetti di ricerca internazionali di docenti e ricercatori (rif. PSA_21-23/R2.S1)	OSR2.SA1.I1 – Numero di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi internazionali/Numero complessivo di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi (rif. PSA_21-23/R2.S1.I12)	32.9%		
			OSR2.SA1.I2 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca internazionali/Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi (rif. PSA_21-23/R2.S2.I7)	24.5%		
			OSR2.SA1.I3 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi internazionali con responsabile scientifico donna /Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi internazionali (rif. PSA_21-23/R2.S1.I13)	54.54%		
				OSR2.SA2 – Consolidare esperienze di collaborazione nella ricerca applicativa/industriale	OSR2.SA2.I1 – Numero di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi in collaborazione con enti privati/ Numero complessivo di progetti di ricerca sottomessi a bandi competitivi	21.3%
					OSR2.SA2.I2 – Numero di borse di dottorato a caratterizzazione industriale/Numero complessivo di borse di dottorato	8.1%
				OSR2.SA3 – Incrementare la collaborazione scientifica con enti internazionali (rif. PSA_21-23/R2.S2)	OSR2.SA3.I1 Numero di pubblicazioni in co-authorship con co-autori internazionali/Numero di pubblicazioni complessive (rif. PSA_21-23/R2.S2.I18)	10.4%
OSR2.SA3.I2 Numero di accordi di ricerca collaborativi stipulati con docenti e ricercatori di altri Atenei e Enti di ricerca internazionali	2					

Tabella 1.7. Obiettivo Strategico 2 della Ricerca per il triennio 2021-2023.


OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23 = MEDIA ULTIMO TRIENNIO (2018-2020)
 <p>Sostenere le attività di ricerca, costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione</p>	OSR3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme (rif. PSA_21-23/R3)	OSR3.SA1 – Incrementare utilizzo delle piattaforme (rif. PSA_21-23/R3.S2)	OSR3.SA1.I1 – Numero di accessi alla piattaforma Research Professional/Numero di docenti e ricercatori (rif. PSA_21-23/R3.S32.I22)	2.3
		OSR3.SA2 – Valorizzare la diffusione della attività di ricerca di docenti e ricercatori (rif. PSA_21-23/R3.S3)	OSR3.SA2.I1 – Numero di prodotti della ricerca in Open Access/Numero complessivo dei prodotti della ricerca (rif. PSA_21-23/R3.S3.I23)	26.2%

Tabella 1.8. Obiettivo Strategico 3 della Ricerca per il triennio 2021-2023.

Al fine di raggiungere un miglioramento in valore assoluto dei valori degli indicatori rispetto ai valori medi conseguiti dal Dipartimento nel triennio 2018-20, nel triennio 2021-2023 il Dipartimento si propone di mettere in atto le seguenti principali azioni:

- favorire con continuità la consapevolezza in tutti i suoi attori dello svolgimento in qualità di compiti e servizi;
- attuare e mantenere un modello di Assicurazione della Qualità tramite la definizione chiara di procedure, ruoli e responsabilità in materia di qualità della ricerca attraverso:
 - la definizione di un referente per la qualità della ricerca di Dipartimento e di un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti/ricercatori del Dipartimento, a supporto del referente per tutte le attività legate alla ricerca;
 - l'individuazione di specifiche unità di personale tecnico-amministrativo dedicate alla gestione dei database dei progetti di ricerca e dei prodotti della ricerca, nonché all'aggiornamento dei contenuti della pagina web dedicata alla ricerca all'interno del sito web di Dipartimento;
 - la definizione, gestione e controllo dei flussi documentali per la costituzione o rinnovo dei Gruppi di Ricerca e la partecipazione dei docenti/ricercatori del Dipartimento ai bandi di ricerca competitivi;
- raccogliere in maniera sistematica dati e informazioni sull'attività svolta, sugli obiettivi perseguiti, sulle risorse impiegate, sulla soddisfazione di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. In particolare, si prevede di:
 - monitorare costantemente la completezza e correttezza dei dati inseriti nella banca dati dei prodotti della ricerca e dei progetti di ricerca;
 - monitorare e autovalutare annualmente gli obiettivi strategici e le strategie e/o azioni individuate nel piano strategico della ricerca. Il monitoraggio verrà effettuato dal referente per la qualità della ricerca di Dipartimento e dal gruppo di lavoro interno per la qualità della ricerca; tale monitoraggio consisterà nella predisposizione di una relazione

- annuale dettagliata, con l'indicazione dei punti di criticità e di forza, nonché di azioni migliorative, da sottoporre all'attenzione del Direttore del Dipartimento ed all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- aggiornare costantemente la pagina web relativa alla Ricerca all'interno del sito web di Dipartimento;
 - analizzare i dati contenuti nelle relazioni annuali sulle attività di ricerca dei docenti/ricercatori per indirizzare le future strategie e/o azioni;
- inserire costantemente un punto dedicato alla ricerca nell'ordine del giorno di tutti i Consigli di Dipartimento;
 - potenziare i criteri per la ripartizione della quota premiale dei fondi di ricerca di Ateneo, attraverso l'individuazione di parametri di valutazione più stringenti;
 - supportare le attività dei Laboratori esistenti e favorire l'attivazione di nuovi Laboratori;
 - favorire la conoscenza e incentivare l'uso delle risorse elettroniche per la ricerca (IRIS, CRUI-UNIBAS) come strumento di valutazione della produzione scientifica e autovalutazione/consapevolezza delle aree di miglioramento e di forza;
 - incentivare e monitorare periodicamente l'utilizzo della piattaforma Research Professional, aggiornando costantemente i Gruppi di Ricerca del Dipartimento ed i relativi membri nel database, al fine di informare i docenti/ricercatori sulle principali opportunità di collaborazione e reperimento di fondi di ricerca, affrontare progetti interdisciplinari e aumentare la partecipazione a grant internazionali;
 - sostenere i dottorati di ricerca stimolando anche i rapporti con il mondo delle aziende e le istituzioni pubblico-private;
 - sostenere la pubblicazione "open access" dei prodotti della ricerca, nonché avviare politiche di diffusione della ricerca anche via social, eventi e data sharing in ottemperanza alle normative europee;
 - organizzare o partecipare all'organizzazione di convegni scientifici, mostre e workshop con relatori internazionali presso le strutture del Dipartimento, anche con fondi dipartimentali, per favorire l'internazionalizzazione della ricerca;
 - favorire l'arrivo in Dipartimento di visiting professors dall'estero al fine di incentivare la collaborazione tra docenti/ricercatori afferenti a enti diversi;
 - facilitare la mobilità europea ed extra-UE dei docenti/ricercatori del Dipartimento;
 - favorire l'attivazione di Dottorati di Ricerca in co-tutela per accentuare la vocazione internazionale della Scuola di Dottorato che ha sede in Dipartimento;
 - incentivare l'attivazione di corsi di Dottorato di Ricerca a caratterizzazione industriale, anche per favorire la collaborazione con aziende e enti di ricerca stranieri;
 - partecipare a occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca nel territorio;
 - condurre attività di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi a sostegno della ricerca attraverso survey che coinvolgono docenti/ricercatori/dottorandi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
TERZA MISSIONE-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2021-2023**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 15 Dicembre 2021

FINALITA' DELLA TERZA MISSIONE

La Terza missione, insieme alla ricerca e alla didattica, concorre alla realizzazione di una delle missioni degli Atenei italiani, chiamati a contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale dei territori su cui insistono. Per Terza missione si intende, quindi, il complesso delle attività attraverso le quali l'Università interagisce con il territorio, la società civile, le istituzioni, gli stakeholders.

I campi d'azione principali delle attività di Terza missione sono innanzitutto riferibili alla diffusione e valorizzazione della ricerca e all'impatto culturale, sociale ed economico sulla comunità. Gli ambiti effettivi di azione, come stabilito tra l'altro anche dal Documento di Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR TM), pubblicato il 1° febbraio 2021, sono:

- a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, private, ecc.);
- b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start-up);
- c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);
- d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
- g) Attività di Public Engagement, riconducibili a:
 - 1. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
 - 2. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);
 - 3. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);
 - 4. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);
- h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);
- i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;
- j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Per le specifiche competenze presenti nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale alla Terza Missione™ sono riconducibili sia le attività di valorizzazione della ricerca (brevetti, spin-off, contratti, conto terzi e convenzioni, ecc.), che le attività di produzione di beni pubblici sociali e culturali (public engagement, produzione e gestione di beni culturali, formazione continua, ecc.). In questo scenario, nella strategia illustrata nel piano il Dipartimento intende rafforzare la sua prossimità al tessuto sociale del territorio e intensificare le relazioni con la comunità; promuovere azioni a sostegno della diffusione della ricerca, trasferendone i risultati al tessuto produttivo e, più in generale, al territorio, per generare innovazione tecnologica, sviluppo economico e crescita sociale; favorire l'imprenditorialità accademica e le altre forme di valorizzazione economica; incoraggiare i processi di innovazione collaborativa con le imprese della regione; moltiplicare le occasioni di interazione diretta con la società civile; sviluppare le attività di divulgazione scientifica, con una particolare attenzione verso il mondo della scuola e dei giovani nel campo dell'Architettura e del Design.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO PER LA TERZA MISSIONE

Per ottimizzare il monitoraggio e la programmazione delle attività di TM, nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale è stato creato un gruppo di lavoro per la Terza Missione specificamente dedicato ai vari aspetti della TM. In particolare, i componenti di tale gruppo di lavoro sono stati distribuiti sui principali campi di attività: conto terzi, public engagement, alternanza scuola/lavoro e trasferimento tecnologico. Un'unità di personale tecnico-amministrativo è stata specificamente destinata alle attività di TM. I nominativi dei componenti del gruppo di lavoro, riportati di seguito, sono pubblicati sul sito web del Dipartimento nella sezione "Terza Missione", (<https://www.architettura.unicampania.it/terza-missione>).

Responsabile di Dipartimento per la Terza Missione:

prof.ssa Danila Jacazzi

Gruppo di lavoro per la Terza Missione:

prof.ssa Danila Jacazzi (Public Engagement)

prof. Gianfranco De Matteis (Conto Terzi)

prof. Giuseppe Guida (Alternanza Scuola/Lavoro)

prof.ssa Carla Langella (Trasferimento Tecnologico)

Personale Amministrativo con mansioni di Terza Missione:

dott.ssa Giusi Rea

47

Il Documento di Programmazione strategica delle attività di TM del Dipartimento è stato redatto dal Direttore del Dipartimento (prof.ssa Ornella Zerlenga), dal referente del Dipartimento per la Terza Missione (prof.ssa Danila Jacazzi) e dal Gruppo di lavoro di Dipartimento per la Terza Missione. Il documento è stato predisposto in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2021-2023 - approvato con Delibere del S.A. n. 90 del 27.07.2021 e del CdA n. 99 del 27.07.2021 ed emanato con D.R. n. 725 del 30.07.2021 – pubblicato sul sito di Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/piano-strategico>), ed in accordo con le **Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università** - emanate dall'ANVUR il 07/11/2018 e approvate dal Consiglio Direttivo ANVUR nella seduta del 31 Gennaio 2018- (<https://www.anvur.it/news/linee-guida-sua-terza-missione-e-impatto-sociale-delle-universita-italiane/>).

In particolare, nel documento:

- sono indicati brevemente i punti di forza e di debolezza emersi dal monitoraggio e riesame delle attività di TM svolte dal Dipartimento nel triennio 2018-2020;
- sono definiti gli obiettivi strategici ed i corrispondenti obiettivi specifici scelti dal Dipartimento per il 2021-2023, nonché gli indicatori scelti per monitorare l'andamento del Dipartimento in relazione agli obiettivi fissati;
- sono individuate le linee di azione da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

MONITORAGGIO E RIESAME DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE SVOLTE DAL DIPARTIMENTO NEL TRIENNIO 2018-2020

Introduzione

Nel Piano Strategico del Dipartimento 2019-20 erano stati definiti gli obiettivi strategici e gli obiettivi di base, nonché gli indicatori scelti per monitorare l'andamento delle attività di TM. In particolare, erano stati indicati i seguenti 3 obiettivi strategici:

- 1) Rafforzare le attività di divulgazione scientifica ed il public engagement
- 2) Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca
- 3) Sviluppare le attività di formazione continua.

Strategie messe in campo per il 2020

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, relativamente alle attività di Terza Missione (TM) ha svolto una serie di iniziative riconducibili sia ad attività di valorizzazione della ricerca (brevetti, spin-off, contratti, conto terzi e convenzioni, ecc.), sia ad attività di produzione di beni pubblici sociali e culturali (public engagement, produzione e gestione di beni culturali, formazione continua), sia ad attività di comunicazione e condivisione dei risultati della ricerca nel campo dell'Architettura, dell'Ingegneria e del Design.

48

Il Dipartimento ha promosso, inoltre, la ricerca applicata, le iniziative legate alle attività di Public Engagement per una democratica condivisione dei risultati delle proprie ricerche ai fini dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera.

Il D.R. n. 568 del 3/8/2020 ha stabilito gli obiettivi dei Dipartimenti per l'anno 2020, come definiti dal Consiglio dei Direttori di Dipartimento del 12/3/2020 e deliberati dagli Organi Collegiali (cfr. delibere SA n. 76/2020 e CdA n. 80/2020). Gli obiettivi 2020 sono distinti in obiettivi comuni e obiettivi specifici, secondo gli stessi criteri già concordati con i Dipartimenti nell'anno 2019, ricalibrando a scorrimento gli indicatori e i target di valutazione.

Successivamente, in data 17 Marzo 2021, il Consiglio di Dipartimento ha approvato la **Relazione sugli obiettivi specifici definiti nel D.R. n. 568 del 3/8/2020 del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale con riferimento al triennio 2018-2020**

Nei successivi paragrafi sono descritte le attività ed i risultati del Monitoraggio e Riesame del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) in relazione agli obiettivi specifici individuati per la Terza Missione.

OBIETTIVI LEGATI ALLE ATTIVITÀ PER LA TERZA MISSIONE PER IL TRIENNIO 2018-2020

Attività di Terza Missione (2018-2020)

Il D.R. n. 568 del 03.08.2020 ha attribuito al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale i seguenti obiettivi strategici, indicati dal Dipartimento dopo ampi confronti con il Referente della Terza Missione, prof. Danila Jacazzi, e i componenti della Commissione di Dipartimento, proff. Gianfranco de Matteis (conto terzi), Maria Dolores Morelli (Formazione continua) e Carla Langella (Trasferimento Tecnologico) e dopo aver portato il piano strategico di Dipartimento 2019-2020 all'approvazione del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2019:

OBIETTIVI specifici:

Obiettivo: implementazione delle varie attività di TM

Indicatore: Indicatori a scelta per la Terza Missione:

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale:

- 1) Aumento collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio
- 2) Aumento delle attività di Public engagement (ossia le moltissime interazioni che i Dipartimenti e gli enti di ricerca hanno con la società, i rapporti con le scuole, alta consulenza tecnica, etc.)
- 3) Aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissione radiotelevisive
- 4) Aumento di corsi formazione continua erogati

MONITORAGGIO ATTIVITÀ TERZA MISSIONE 2018-2020

Tutte le attività del Dipartimento sono continuamente monitorate nelle banche dati create dall'Ateneo. Gli indicatori sono stati calcolati con riferimento al triennio 2018-2020 ed i relativi risultati sono riportati nelle tabelle seguenti per ciascuno degli indicatori specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI MONITORAGGIO 2018-2020
Implementazione delle varie attività di TM

OBIETTIVO SPECIFICO 1 DELLA TERZA MISSIONE:				
Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca				
<u>Obiettivo</u>	<u>Indicatori</u>	2018	2019	2020
TM1.1: Aumento collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio	TM1.1.1: Numero di convenzioni e contratti	11	17	13
	TM1.1.2: Ricavi da attività conto terzi (importo contratti attivati in corso d'anno)	352.690,00	479.500,00	313.367,21
	TM2.1.2: Ricavi da attività conto terzi (importo incassi registrati in corso d'anno)	251.436,85	310.666,25	318.488,51

OBIETTIVO SPECIFICO 2 DELLA TERZA MISSIONE:				
Rafforzare le attività di divulgazione scientifica ed il public engagement				
<i>(ossia le moltissime interazioni che i Dipartimenti e gli enti di ricerca hanno con la società, i rapporti con le scuole, alta consulenza tecnica, etc.)</i>				
<u>Obiettivi</u>	<u>Indicatori</u>	2018	2019	2020
TM2.1: Partecipazione e organizzazione di eventi pubblici aperti alla comunità per la diffusione della cultura	TM2.1.1: Numero di mostre ed esposizioni tematiche aperte alla comunità organizzate dal Dipartimento o alle quali il Dipartimento ha partecipato	23	25	67
	TM2.1.2: Numero di eventi di comunicazione e divulgazione, iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca organizzate dal Dipartimento o alle quali il Dipartimento ha partecipato	33	44	57
TM2.2: Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio	TM2.2.1: Numero di partecipazioni del Dipartimento a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	19	38	50
TM2.3: Favorire il dialogo con le scuole superiori con iniziative di orientamento e collaborazione	TM2.3.1: Numero di iniziative di orientamento con le scuole superiori	45	54	60
	TM2.3.2: Numero di iniziative di collaborazione con le scuole superiori	72	89	92

50

OBIETTIVO SPECIFICO 3 DELLA TERZA MISSIONE:				
Aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissione radiotelevisive				
<u>Obiettivo</u>	<u>Indicatore</u>	2018	2019	2020
TM3.1: Aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissione radiotelevisive	TM3.1: numero di partecipazioni	0	1	2

OBIETTIVO SPECIFICO 4 DELLA TERZA MISSIONE: Sviluppare le attività di formazione continua				
<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatori</i>	2018	2019	2020
TM4.1 – Promuovere corsi di formazione continua	TM4.1.1: Numero di corsi di formazione continua erogati	3	4	5
	TM4.1.2: Numero di docenti del Dipartimento coinvolti nei corsi di formazione continua erogati	4	8	5
	TM4.1.3: Numero di partecipanti ai corsi di formazione continua erogati	366	384	658
	TM4.1.4: Numero di convenzioni e progetti di alternanza scuola-lavoro promossi dal Dipartimento	22	28	40

OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI DI BASE PER IL 2021-2023

Gli obiettivi strategici legati alle attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico sono stati elaborati tenendo conto anche degli obiettivi dell'Agenda 2030 che, nel caso specifico, sono: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti; ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni; partnership per gli obiettivi; sostenere l'attività di ricerca, costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione; potenziare le attività di cooperazione allo sviluppo economico, sociale e culturale; assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; promuovere la medicina di genere; garantire un sistema comunicativo responsabile, partecipativo e rappresentativo; promuovere la comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha individuato i seguenti obiettivi strategici per la Terza Missione e Trasferimento Tecnologico:

- 1) *Obiettivo strategico 1: aumento delle attività di Public Engagement (TM4 – Potenziare le attività di Public Engagement);*
- 2) *Obiettivo strategico 2: Aumento collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio (TM5.S2 – Partecipazione a progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio);*
- 3) *Obiettivo strategico 3: aumento del numero di laboratori organizzati con le Scuole (TM4.S5.I23)- Numero di docenti coinvolti (TM4.S5.I24) – Numero di studenti partecipanti (TM4.S5.I25);*
- 4) *Obiettivo strategico 4: Favorire lo sviluppo dell'economia green e promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere. (TM5.S4 – Potenziare l'installazione di erogatori di acqua).*
- 5) *Obiettivo strategico 5: Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e alle politiche di inclusione e di uguaglianza di genere (TM5.S6).*
- 6) *Obiettivo strategico 6: : Aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissioni radio-televisive - C.S2 – Valorizzare e promuovere attività di comunicazione, servizi, progetti e didattica e ricerca.*

52

Gli obiettivi specifici si intendono superati se i relativi indicatori presentato un valore assoluto associato al triennio 2021-23 maggiore di quello associato al triennio 2018-20. Gli obiettivi comuni e specifici legati alla Terza Missione e Trasferimento Tecnologico sono oggetto di costante monitoraggio e autovalutazione da parte del Direttore del Dipartimento, del delegato per la Terza Missione (prof.ssa Danila Jacazzi), del gruppo di lavoro per la Terza Missione e Trasferimento Tecnologico del Dipartimento (composto dai proff. Danila Jacazzi, Gianfranco De Matteis, Carla Langella, Giuseppe Guida) nell'ambito delle relative riunioni periodiche, e dell'intero Dipartimento nell'ambito dei relativi Consigli.

Nelle tabelle seguenti sono indicati gli obiettivi di base associati ad ogni obiettivo strategico, la scadenza degli obiettivi e del riesame, nonché gli indicatori utilizzati per monitorare gli obiettivi

della Terza Missione e Trasferimento Tecnologico. Nelle tabelle per ogni obiettivo di base sono anche indicati i riferimenti agli obiettivi strategici e Strategie e/o azioni del Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo per il triennio 2021-2023 al fine di evidenziarne la coerenza con quello di Dipartimento. Alla scadenza fissata per gli obiettivi della Ricerca, il Dipartimento si propone di ottenere valori degli indicatori non inferiori rispetto ai valori medi degli stessi indicatori misurati nel 2020. Nelle tabelle sono riportati i valori relativi al 2020 dei suddetti indicatori (baseline); tali valori rappresentano le soglie minime di riferimento sotto le quali il Dipartimento si propone di non scendere nel triennio 2021-2023.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 DELLA TERZA MISSIONE: Aumento delle attività di Public Engagement Scadenza obiettivi: 31/12/2021 Monitoraggio obiettivi: annuale		
<i>Obiettivo di base</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valori relativi al 2020</i>
Obiettivo Strategico: TM4- Potenziare le attività di Public Engagement Strategie e/o azioni TM4.S3 - Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica	TM4.S.3.I18: Numero di eventi (p.e.: mostre ed esposizioni tematiche aperte alla comunità organizzate dal Dipartimento o alle quali il Dipartimento ha partecipato).	67

OBIETTIVO STRATEGICO 2 DELLA TERZA MISSIONE: Aumento collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio Scadenza obiettivi: 31/12/2021 Monitoraggio obiettivi: annuale		
<i>Obiettivo di base</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valori relativi al 2020</i>
Obiettivo Strategico: TM5 - Favorire lo sviluppo dell'economia green e promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere. Strategie e/o azioni TM5.S2 - Partecipazione a progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio	TM5.S2.I29 - Numero convenzioni e accordi sottoscritti	8

OBIETTIVO SPECIFICO 3 DELLA TERZA MISSIONE: Aumento del numero di laboratori organizzati con le Scuole Scadenza obiettivi: 31/12/2021 Monitoraggio obiettivi: annuale		
<i>Obiettivo di base</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Valori riferiti al 2020</i>
Obiettivo Strategico: TM4- Potenziare le attività di Public Engagement Strategie e/o azioni TM4.S5 - Potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali	TM4.S5.I23.1: numero di laboratori organizzati	31
	TM4.S5.I24.2: Numero di docenti coinvolti	3
	TM4.S5.I25..3: Numero di studenti partecipanti	2000

OBIETTIVO SPECIFICO 4 DELLA TERZA MISSIONE: Potenziare l'installazione di erogatori di acqua. Scadenza obiettivi: 31/12/2021 Monitoraggio obiettivi: annuale		
<u>Obiettivo di base</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Valori riferiti al 2020</u>
<p><i>Obiettivo Strategico:</i>– TM5 – Favorire lo sviluppo dell'economia green e promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere. <i>Strategie e/o azioni dell'Ateneo</i> TM5.S4 – Potenziare l'installazione di erogatori di acqua.</p>	<p>TM5.S4.I31 – Numero di installazioni</p>	<p>1</p>

OBIETTIVO SPECIFICO 5 DELLA TERZA MISSIONE: –Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e alle politiche di inclusione e di uguaglianza di genere. Scadenza obiettivi: 31/12/2021 Monitoraggio obiettivi: annuale		
<u>Obiettivo di base</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Valori riferiti al 2020</u>
<p><i>Obiettivo Strategico:</i>– TM5 – Favorire lo sviluppo dell'economia green e promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere. <i>Strategie e/o azioni dell'Ateneo</i> TM5.S6 – Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e alle politiche di inclusione e di uguaglianza di genere.</p>	<p>TM5.S6.I33 – Numero di eventi</p>	<p>1</p>

OBIETTIVO SPECIFICO 6 DELLA TERZA MISSIONE: Aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissioni radio-televisive Scadenza obiettivi: 31/12/2021 Monitoraggio obiettivi: annuale		
<i>Obiettivo di base</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valori riferiti al 2020</i>
<p><i>Obiettivo Strategico:-</i> TM6 - Promuovere la comunicazione interna e comunicare le attività dell'Ateneo (C del PSA)</p> <p><i>Strategie e/o azioni ell'Ateneo</i> C.S2 - Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica, ricerca</p>	<p>TM6.1 Numero di articoli su stampa e web e Tv (C.S2.I4 del PSA):</p>	<p>14</p>

Al fine di migliorare i punti di debolezza evidenziati nell'analisi di contesto e raggiungere gli obiettivi fissati, nel triennio 2021-2023 il Dipartimento si propone di mettere in atto le seguenti azioni strategiche:

- maggiore coinvolgimento dei docenti e del personale tecnico-amministrativo attraverso incontri periodici dedicati al tema;
- creazione di una campagna promozionale e di divulgazione sulle diverse azioni di Terza Missione attuate e attuabili dal Dipartimento;
- aumentare la partecipazione a programmi di divulgazione della ricerca scientifica attraverso i mass-media e i canali social;
- incrementare i Laboratori e le collaborazioni con le scuole anche con il coinvolgimento di istituti posti fuori dal territorio regionale;
- potenziare la partecipazione all'organizzazione di mostre, incrementando nel contempo la presenza a mostre ed eventi di livello internazionale;
- promuovere la capacità imprenditoriale e la costituzione di start-up innovative per dottorandi, laureati e studenti;
- favorire lo sviluppo di brevetti, modelli di utilità e disegni in ambito nazionale e internazionale;
- incrementare le iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio;
- incrementare le pubblicazioni cartacee e digitali dedicate ad un pubblico non accademico;
- Valorizzare i propri beni culturali anche attraverso l'apertura al pubblico della sede storica del Dipartimento;
- incrementare servizi e azioni volti all'inclusione e facilitare la partecipazione degli studenti disabili, con DSA e in difficoltà;
- rafforzare il public engagement relativo ad attività culturali di utilità pubblica, alla divulgazione scientifica anche attraverso i social, al coinvolgimento dei cittadini nella e alle attività di interazione con la scuola;
- promuovere attivamente la parità di genere favorendo l'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti, negli atti amministrativi, negli eventi e nella quotidianità accademica anche attraverso la redazione del Bilancio di Genere, al fine di correggere le situazioni di disparità rilevate;
- favorire gli studi sulle problematiche di genere, sviluppando iniziative finalizzate alla diffusione di una cultura della parità sul territorio; a partecipare inoltre a reti locali, nazionali e internazionali attive sul tema.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”

**PIANO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI
COMUNICAZIONE**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE
2021-2023**

58

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 15 Dicembre 2021

SCENARIO

L'operatività della *Commissione Comunicazione e Web* è stata orientata, negli anni che vanno dal 2016 al 2020, ad avviare una serie di azioni utili a promuovere le attività interne al Dipartimento. Nello specifico le principali azioni di comunicazione hanno rappresentato:

- **L'attivazione dei canali off-line** (*Annual delle attività didattiche* del Dipartimento nella versione cartacea e digitale; la DADI_Press).
- **L'attivazione dei canali on-line** (sito di Dipartimento allineato alle linee guida del sito di Ateneo; profili social).

FIGURE COINVOLTE

Le figure coinvolte in queste attività, oltre al ruolo istituzionale del Direttore e di indirizzo sui contenuti, sono state:

- Referente di Ateneo per il Centro di Servizi per la Comunicazione, Direttore prof. Alessandra Cirafici;
- I componenti della Commissione Comunicazione e Web di Dipartimento (nel tempo modificatasi)
- Referente di Dipartimento per il DADI_Press, prof. Marino Borrelli;
- Un referente amministrativo della Commissione web e comunicazione;
- Altre figure in relazione ai Gruppi di Lavoro su: Internazionalizzazione, Didattica, Tirocinio, Terza Missione.

CANALI OFF-LINE

Annual

Nel merito dei canali Off-Line, lo strumento principale è rappresentato dall'*Annual*, che ha visto editate e stampate le seguenti edizioni:

- 2015/16
- 2016/17
- 2017/18
- 2018/19
- 2019/20
- 2020/21

DADI Press

Si è dato inoltre avvio alla costituzione della DADI_Press (Marino Borrelli) in modo strutturato che, ad oggi, vede la messa a punto di una pagina dedicata sul sito del Dipartimento (riferimenti: prof.ssa Cirafici, dott.ssa Mergenni) nella quale convoglieranno:

- pagina dedicata *Annual*;
- pagina dedicata *Collane editoriali*;
- pagina dedicata *Manuali Didattici*;
- pagina dedicata *Report* (Attività di Ricerca; attività di Terza Missione)
- Info e contatti.

Nella pagina dedicata all'*Annual* sono stati già stati caricati i formati .pdf relativi alle edizioni trascorse mentre nella pagina dedicata alle *Collane editoriali* si sta mettendo a punto la visualizzazione migliore per le due collane ad oggi già presenti dai titoli:

- *A_Research* (Collana del CdLM c.u. in Architettura)
- *One Look* (Collana del CdS triennale in Design della Moda).

CANALI ON-LINE

Nel merito dei canali On-Line, si è dedicato molto tempo alla riedizione del sito di Dipartimento così da allinearlo alle linee guida di Ateneo, sia in termini di architettura informatica (in collegamento con gli organi e le risorse preposte dall'Ateneo) sia in termini di interfaccia grafica che di struttura dei contenuti.

Viceversa, alla data del 2020 non risultavano pagine Facebook del DADI, né account Instagram e You-tube. Ancora oggi i link che dal sito DADI portano a Facebook, Instagram e al canale YouTube riconducono, in realtà, a pagine del sito web di Ateneo.

I canali social dedicati ai singoli corsi di laurea, seppure nello sforzo di avvio, risentono ancora di un'azione estemporanea e di una mancanza di regia nonché di una programmazione costante. Rappresentano, pertanto, un consapevole obiettivo da ottimizzare.

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E DEL COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE. STATO DELL'ARTE AL 2021

Allo stato attuale la Commissione *Comunicazione e Web* del Dipartimento è composta da:

Referente per Comunicazione e sito web Daniela Piscitelli

Gruppo di lavoro

Giuseppe Guida (Architettura)

Corrado Chisari (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Luigi Corniello (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Chiara Ingrosso (Design e Comunicazione)

Chiara Scarpitti (Design per la Moda)

Daniela Piscitelli (Design per l'Innovazione)

Giusi Rea, Vincenzo Cirillo (Annual)

Referenti amministrativi

Giusi Rea, Giuseppe Zevolini

La commissione in questi mesi ha provveduto a sistematizzare alcuni materiali utili alla gestione della comunicazione da parte di tutti gli attori coinvolti.

Nello specifico:

Materiali Istituzionali

Comunicazione Istituzionale di Dipartimento. Sono stati preparati e forniti a tutti i Docenti:

- Cartella Loghi (di Ateneo; di Ateneo + Dipartimento nelle versioni bianco-nero; colore, sviluppo orizzontale, sviluppo verticale);
- Cartella font istituzionali;
- Format per la Modulistica Istituzionale (Carta Intestata, Biglietti da visita);
- Firma piede mail;
- Presentazioni in PPT;
- Frontespizio Tesi di Laurea;
- Format per eventi (Format locandine a uso interno ai corsi; Format Storie di Architettura e design; locandine Dottorato).

Annual

È stato preparato un file esplicativo del processo da seguire per la preparazione dell'*Annual* inviato ai responsabili delle diverse attività da seguire (cfr. sito web: Allegato n. 1).

DADI_Press

È stato creato un coordinamento tra la Commissione *Comunicazione e Web* e la *DADI_Press*. Sono state strutturate le linee guida per la corretta preparazione dei file di stampa e dei file per la pubblicazione on-line (cfr. sito web: Allegati nn. 2a, 2b).

MONITORAGGIO, CONTROLLO E AGGIORNAMENTO PAGINE DEL SITO. ATTORI E COMPITI

Ogni membro della Commissione *Comunicazione e Web* e ognuno per le sue aree di pertinenza, verifica a scadenze programmate le pagine del sito in relazione alle schede docente e insegnamento. È stato messo a punto un modello di controllo utile a seguire il processo (cfr. sito web: Allegato B_ Modello report Web).

Inoltre, la Commissione ha ritenuto utile suddividersi in aree di competenza da monitorare e controllare a scadenze programmate (cfr. sito web: Allegato C_Suddivisione aree di competenza).

Inoltre, in questi mesi la commissione ha iniziato ad analizzare lo stato dell'arte degli strumenti e delle azioni di comunicazione del Dipartimento per capire come poter avviare un Piano di Comunicazione Strategica del Dipartimento calibrato su:

- obiettivi strategici;
- strumenti;
- pianificazione e scelta media;
- redazioni.

Analisi Comunicazione Social

Una sottocommissione (proff. Piscitelli, Scarpitti, Ingrosso) ha lavorato ad una analisi delle attuali pagine social e ha sottoposto una prima ipotesi di Piano di Programmazione Editoriale trasversale al Dipartimento e ai diversi Corsi di Laurea.

62

Punti di forza della comunicazione ad oggi

Le attività di Comunicazione ad oggi condotte hanno portato a:

- consolidare alcuni media (Sito web, *Annual*);
- affinare alcuni processi (Aggiornamento Sito web, Syllabus e pagine docente);
- avviare una attività strutturata per la gestione della DADI_Press.

Punti di debolezza e criticità ad oggi

Aspetti operativi:

- non esiste, ad oggi, sul sito web una movimentazione in *Home Page* che possa rendere la pagina del Dipartimento contestualizzata alle attività poste in essere nel tempo e, quindi, mostrare la vivacità del Dipartimento stesso;
- non esiste una struttura che possa gestire la Comunicazione sui Social secondo una programmazione concordata, continuativa e seguendo dei linguaggi comuni coordinati su obiettivi strategici condivisi.

Aspetti strategici:

- non esiste ad oggi una pianificazione strategica della comunicazione relazionata al piano strategico del Dipartimento e, anche, al piano strategico di Ateneo concordata su obiettivi coordinati e condivisi.

OBIETTIVI E STRATEGIE PER IL TRIENNIO 2021-2023

Premessa

Le attività della *Commissione Comunicazione e Web* saranno orientate al raggiungimento di alcuni obiettivi a medio termine ed alcuni obiettivi a lungo termine, entrambi caratterizzati da destinatari, orizzonti temporali ed esiti attesi diversi.

Per quanto riguarda i destinatari, sarebbe utile distinguere target “interni” ed “esterni” della comunicazione off-line e on-line del DADI perché questo consentirebbe di calibrare, nel tempo, sia i contenuti, che la pianificazione e la scelta dei media, che le forme della comunicazione in relazione ai pubblici a cui ci si rivolge.

In particolare, saranno considerati i seguenti pubblici come:

Interni

- Docenti e personale del Dipartimento
- Studenti

Esterni

- Potenziali studenti futuri
- Stakeholder (Territorio, altri Dipartimenti o Università, Associazioni professionali, ecc.) e pubblico del territorio in generale.

Questa suddivisione consentirà di capire come rivolgersi ai pubblici che già conoscono le attività del Dipartimento, sia in termini di Didattica che di Ricerca, che di Terza Missione, e come rivolgersi, invece, ai pubblici che dovranno essere raggiunti ex novo, oppure che già conoscono il DADI ma non sono ancora fidelizzati. Questa consapevolezza aiuterebbe a costruire azioni strategiche, linguaggi e modalità della comunicazione dedicati, così da migliorare l'efficacia e l'efficienza della comunicazione del DADI soprattutto on-line (web e social) nei confronti dei diversi segmenti e nel rispetto delle finalità ultime da conseguire.

Inoltre, questi obiettivi consentiranno al DADI di allinearsi alle indicazioni strategiche di Ateneo, che recitano: “L'introduzione della comunicazione come obiettivo strategico dell'Ateneo conferma e rafforza la sua visione innovativa, consapevole della mission nei confronti dei suoi stakeholders (gli studenti ma anche il territorio) che consiste innanzitutto nel renderli partecipi e informati di quanto può essere offerto come didattica, ricerca, strutture e servizi, con l'obiettivo di consolidare anche la sua terza missione. Il potenziamento della comunicazione interna ed esterna dell'Ateneo, infatti, è necessario e indispensabile per consolidare e rinforzare l'immagine, per aumentare la visibilità e riconoscibilità, e quindi le sue prerogative e i punti di forza”.

Si aggiunge, a questo proposito, il tema della **Reputazione**. Questo è un aspetto delicato che va costantemente monitorato in relazione ai processi, ai contenuti e ai risultati perseguiti.

In tal senso, la realizzazione degli interventi avrà conseguentemente orizzonti temporali diversi. Le azioni volte a migliorare gli aspetti tecnici, l'organizzazione e la fruibilità dei contenuti del sito

web per i destinatari, sia interni sia esterni, potranno essere pianificate e attuate nel breve o nel medio termine.

Al contrario, interventi di carattere più generale, relativi alla “visione futura” che il DADI vuole comunicare nei confronti dei pubblici esterni, andranno programmati ed attuati con riferimento ad un orizzonte temporale più lungo, consapevoli della centralità e della criticità delle azioni di comunicazione *digital* e *social* nella costruzione dell’identità di un’organizzazione.

Sia gli interventi di carattere strategico, sia quelli di natura più operativa verranno effettuati, ovviamente, nel rispetto della politica dell’Ufficio di Comunicazione di Ateneo e dei conseguenti vincoli imposti alla comunicazione dei singoli Dipartimenti.

Ambiti

In relazione agli obiettivi strategici indicati dall’Ateneo e in collegamento con gli obiettivi strategici indicati nei piani della Didattica, della Ricerca e della terza Missione, emerge la necessità di porre attenzione ad alcuni punti:

FORMAZIONE

Pubblici esterni e interni (studenti)

1. Accrescere l’attrattività e mostrare l’efficacia dell’offerta formativa del DADI.

In particolare:

- Enfaticizzare e mostrare l’Offerta didattica;
- Enfaticizzare e mostrare le opportunità legate alla ricerca scientifica per studenti e ricercatori;
- Enfaticizzare e mostrare le iniziative e le opportunità legate alla internazionalizzazione.

2. Rafforzare l’inclusività delle attività di formazione.

In particolare:

- I servizi per gli studenti;
- Le facilities previste nel percorso didattico utili a contrarre fenomeni quali la dispersione e l’abbandono;
- La digitalizzazione e le infrastrutture informatiche e tecnologiche;
- Le strutture e le sedi del Dipartimento;
- Iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e di placement.

RICERCA

Pubblici interni (docenti, ricercatori, assegnisti, PhD)

- 1) Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all’interno e all’esterno dell’Ateneo per promuovere innovazione e multidisciplinarietà;
- 2) Consolidare esperienze di collaborazione nella ricerca applicativa/industriale;
- 3) Incrementare utilizzo delle piattaforme;
- 4) Valorizzare la diffusione della attività di ricerca di docenti e ricercatori;

In particolare, trattasi di attività che necessitano anche il sostegno da parte di azioni di comunicazione utili a:

- promuovere, implementare, suggerire, creare condivisione e scambio di informazioni e saperi;
- attivare Community dedicate;
- attivare un archivio consultabile della ricerca.

Pubblici esterni (territorio; Stakeholders)

- 1) Promuovere e divulgare i risultati della ricerca scientifica
- 2) Promuovere e divulgare i risultati del trasferimento tecnologico e di conoscenze e le opportunità ad esso correlate;
- 3) Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale, visiva, ed economica;

In particolare, costruire processi di comunicazione in grado di incidere sul territorio con i risultati attesi di:

- aumento del sostegno alla ricerca;
- aumento della Reputazione del Dipartimento;
- restituzione al territorio di contributi in termini di innovazione tecnologica, culturale, economica e sociale.

TERZA MISSIONE

Pubblici esterni (territorio e Stakeholders)

Obiettivo strategico 1: aumento delle attività di Public Engagement;

Obiettivo strategico 2: Aumento collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio;

Obiettivo strategico 3: Favorire lo sviluppo dell'economia green e promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere;

Obiettivo strategico 4: Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e alle politiche di inclusione e di uguaglianza di genere.

65

In particolare, costruire processi di comunicazione in grado di incidere sul territorio con i risultati attesi di:

- promuovere e divulgare le attività di Public Engagement;
- aumentare la Reputazione del Dipartimento che si traduce in maggiori collaborazioni e domanda di convenzioni;
- accrescere sul territorio la cultura della legalità, dell'inclusione e dell'uguaglianza di genere.

Tutti questi aspetti necessitano di strumenti, strategie, attivazione di processi di gestione e controllo nonché di personale dedicato e saranno oggetto di una pianificazione a lungo termine nonché di una stretta collaborazione tra le commissioni Formazione, Ricerca e Terza Missione nonché con le linee di indirizzo fornite dal Dipartimento e dall'Ateneo.

I risultati che si intende raggiungere a medio termine, viceversa, sono riassunti a seguire.

Obiettivi

In relazione agli Obiettivi Strategici individuati dall'Ateneo, a seguire vengono indicati quelli significativi per il Dipartimento:

C.S1 – Potenziare il brand di Dipartimento e, quindi, di Ateneo;

C.S2 – Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica, ricerca;

- C.S3 – Promuovere le azioni di comunicazione per una maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere;
- C.S4 – Potenziare la comunicazione via social per la diffusione delle informazioni sulle attività;
- C.S5 – Migliorare la promozione dei Corsi di studio e delle strutture;
- C.S6 – Intensificare la pubblicizzazione di iniziative divulgative;


A questi, si aggiunge:


- C.S7 – Implementare e promuovere le attività della DADI_Press.


A seguito delle precedenti sintesi, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha individuato i seguenti tre obiettivi strategici tra quelli a scelta per l'Ambito strategico *Comunicazione*, ovvero:

- Obiettivo Strategico 1 – Potenziare il brand di Dipartimento;
- Obiettivo Strategico 2 – Potenziare la comunicazione sul territorio;
- Obiettivo strategico 3 – Promuovere le azioni di comunicazione per una maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere.

Per ogni obiettivo strategico della Comunicazione (OSC) sono state definite le corrispondenti strategie e/o azioni (SA) per il triennio 2021-2023 nonché gli indicatori (I) scelti per monitorare l'andamento del Dipartimento in relazione agli obiettivi fissati.

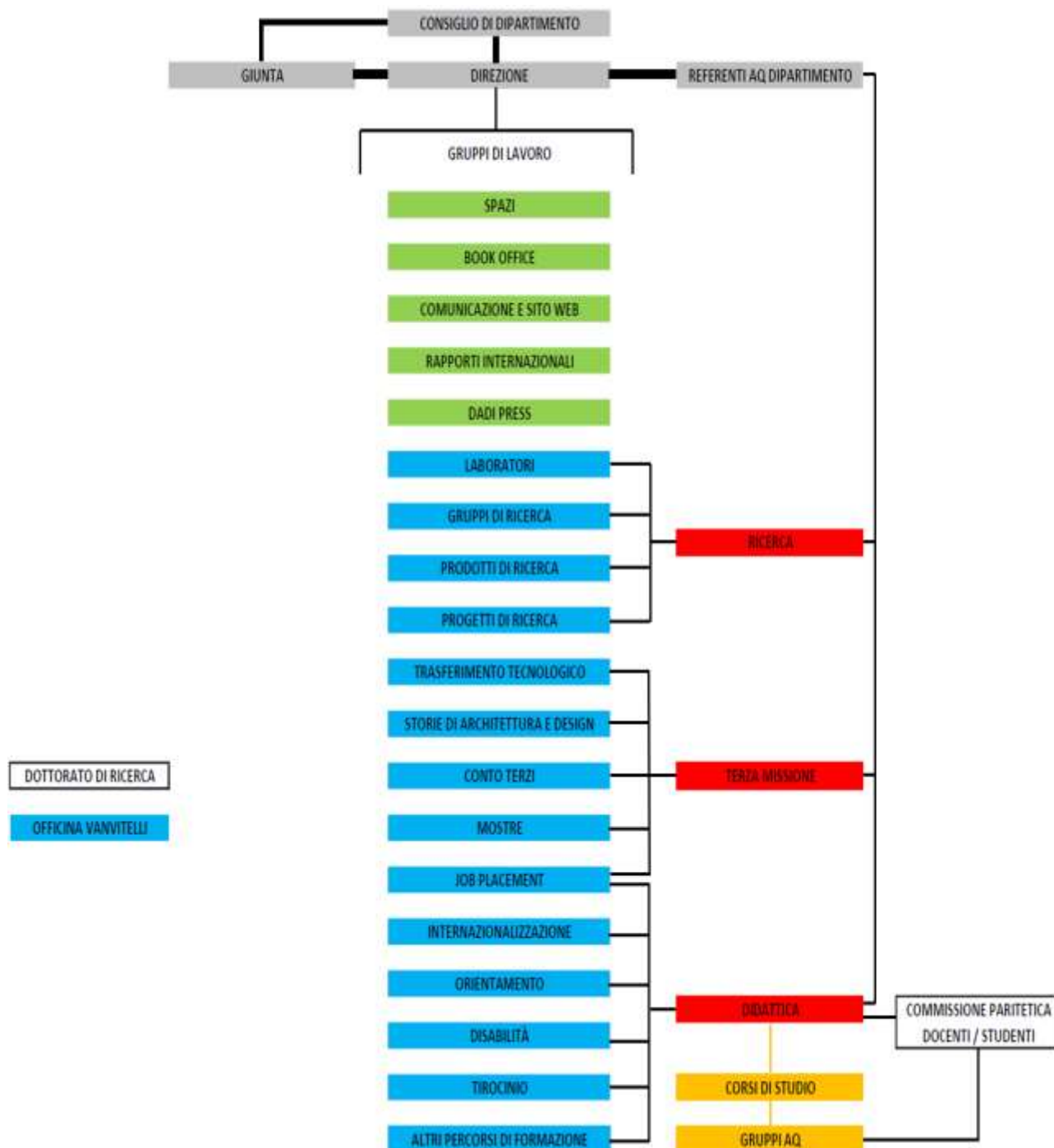
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO 1	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23
 <p>Garantire un sistema comunicativo responsabile, partecipativo e rappresentativo di un Ente Pubblico.</p>	<p>OSC1 – Potenziare il brand di Dipartimento.</p>	<p>OSC1.SA1 – Promuovere le attività del Dipartimento: potenziare, gestire e aggiornare il sito del Dipartimento aumentandone le prestazioni sia in termini di movimentazione delle pagine sia in termini di Web Content)</p>	<p>OSC1.SA1. –SA2 I1- Numero di accessi al sito, I2- Numero di visualizzazioni delle diverse pagine e della Home Page. I3- Aumento del numero di primi accessi, I4- Aumento del numero totale di utenti, I5- Aumento della frequenza di rimbalzo I6- Aumento della durata della sessione.</p>	<p><i>Indicatore programmatico</i></p>
		<p>OSC1.SA2 – Promuovere le attività del Dipartimento e le sue ricadute sul territorio: Verificare la possibilità di creare un data base/archivio nel quale convogliare la rassegna Stampa con filtri di ricerca.</p>		

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO 2	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23
 <p>Garantire un sistema comunicativo responsabile, partecipativo e rappresentativo di un Ente Pubblico.</p>	<p>OSC2 – Potenziare la comunicazione sul territorio</p>	<p>OSC2.SA1 – Avviare una comunicazione via social del Dipartimento che possa promuovere le attività maggiormente rilevanti del Dipartimento stesso o ad esso relate e diffonderne le informazioni.</p>	<p>OSC2.SA1. –SA2 I1- Numero di articoli su stampa e web e tv I2- Numero di visualizzazioni sui social I3- Numero di follower I4- Numero di post</p>	<p><i>Indicatore programmatico</i></p>
		<p>OSC2.SA2 – Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica, ricerca, Terza Missione.</p>		

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO STRATEGICO 3	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE	TARGET PER IL TRIENNIO 2021-23
 <p>Promuovere la comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere</p>	<p>OSC3 – Avviare una comunicazione istituzionale inclusiva dei generi e che promuova la diffusione della cultura del linguaggio di genere</p>	<p>OSC3.SA1 – Editare i contenuti del sito in linea con le Linee Guida sull’Uguaglianza di genere promossa dalle Nazioni Unite.</p> <p>OSC3.SA2 – Scrivere una Policy sui linguaggi di genere da adottare in sede istituzionale, nella comunicazione interna e nella comunicazione esterna.</p>	<p>OSC3.SA1 –SA2 I1- Numero di visualizzazioni sui social I2- Numero di follower I3- Numero di post</p>	<p><i>Indicatore programmatico</i></p>

Questi obiettivi strategici prevedono, oltre al sostegno della Commissione *Comunicazione e Web*, per le linee di indirizzo e i contenuti, la formazione di una piccola redazione, possibilmente composta da risorse giovani (almeno uno/due tirocinanti) oltre al sostegno del referente amministrativo della Commissione stessa.

4. ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



5. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL DIPARTIMENTO 2021-2023

(approvati nel Consiglio di Dipartimento del 15 dicembre 2021)

Al fine di rendere efficaci e operative le diverse azioni previste per la Ricerca, la Didattica e la Terza Missione, il Dipartimento stabilisce, coerentemente con il Piano Strategico dell'Ateneo 2021-2023

(https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/VERS_18_novembre_Universita%CC%80_Vanvitelli_piano_strategico_21-23.pdf), i criteri di ripartizione e utilizzazione delle risorse che saranno rese disponibili al Dipartimento da parte dell'Ateneo.

Per il triennio 2021-2023 il Dipartimento conferma i criteri per la ripartizione e utilizzazione delle risorse relativi a “Reclutamento Personale Docente e Ricercatore”, “Assegni di ricerca su fondi di Ateneo o economie di Dipartimento” e “Terza Missione” già fissati nel Piano Strategico di Dipartimento del biennio 2019-2020 (<http://www.architettura.unicampania.it/ricerca/piani-strategici-e-relazioni-attivita>); in relazione ai criteri per la ripartizione e utilizzazione dei “Fondi di ricerca di Ateneo”, il Dipartimento potenzia i criteri già fissati nel Piano Strategico di Dipartimento del biennio 2019-2020 come di seguito specificato.

RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il Dipartimento all'atto dell'attribuzione ai diversi SSD afferenti al Dipartimento dei P.O. ricevuti dall'Ateneo per personale docente e ricercatore e in linea con i criteri generali stabiliti dallo stesso Ateneo, terrà conto dei seguenti criteri:

- necessità di reclutamento nei SSD presenti nell'offerta didattica, ma ancora privi di docenti di ruolo (scopo: miglioramento della didattica);
- necessità di reclutamento nei SSD con un più alto tasso tra crediti erogati in base alla programmazione didattica e personale docente/ricercatore in ruolo (scopo: miglioramento della didattica);
- potenziamento dei SSD con elevata produttività (prodotti censiti), con alta VQR, con alto numero di progetti di ricerca presentati/approvati (scopo: premialità della ricerca);
- potenziamento dei SSD con media/bassa produttività (prodotti censiti)/valutazione VQR, ma con un numero medio di docenti/ricercatori inferiore alla media nazionale/regionale riferito a Dipartimenti simili (Architettura e/o Disegno Industriale) (scopo: rafforzamento della ricerca).

ASSEGNI DI RICERCA SU FONDI DI ATENEO O ECONOMIE DI DIPARTIMENTO

Il Dipartimento all'atto dell'attribuzione ai diversi SSD/Gruppi di Ricerca afferenti al Dipartimento degli Assegni di ricerca resi disponibili dall'Ateneo o da fondi in economia del Dipartimento terrà conto dei seguenti criteri:

- completezza della richiesta pervenuta dal SSD/gruppo di ricerca in termini di descrizione del progetto di ricerca, suo inquadramento nell'ambito delle tematiche specifiche del Dipartimento, collaborazioni con altri Enti nazionali ed internazionali;
- premialità per i SSD/Gruppi di ricerca con elevata produttività (prodotti censiti), con alta VQR, con alto numero di progetti di ricerca presentati/approvati (scopo: premialità della ricerca);
- rafforzamento per i SSD con media/bassa valutazione VQR ma con un numero medio di docenti/ricercatori inferiore alla media nazionale/regionale riferito a Dipartimenti simili (Architettura o Disegno Industriale) (scopo: rafforzamento della ricerca).

FONDI DI RICERCA DI ATENEO

La quota base dei fondi di ricerca di Ateneo ricevuta annualmente dal Dipartimento verrà ripartita in parti uguali ai singoli docenti/ricercatori del Dipartimento.

La quota premiale dei fondi di ricerca di Ateneo ricevuta annualmente dal Dipartimento verrà assegnata ai Gruppi di Ricerca, approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in proporzione al numero di docenti/ricercatori che compongono ciascun Gruppo di Ricerca, previa verifica del raggiungimento dei due seguenti obiettivi:

- a) nell'anno precedente il numero di prodotti della ricerca caricati sulla banca dati dai docenti/ricercatori del Gruppo afferente al Dipartimento risulti complessivamente almeno pari **al doppio** del numero degli stessi docenti/ricercatori del Gruppo afferenti al Dipartimento;
- b) nell'anno precedente almeno un (1) docente/ricercatore del Gruppo afferente al Dipartimento abbia sottomesso ad un bando competitivo, in qualità di responsabile scientifico (locale o nazionale), almeno un progetto di ricerca (debitamente caricato nella banca dati di Dipartimento).

Nel caso di un docente/ricercatore afferente a più Gruppi di Ricerca, il relativo contributo verrà assegnato ad uno solo dei Gruppi di Ricerca cui il docente/ricercatore afferisce.

Il referente per la qualità della ricerca di Dipartimento ed il gruppo di lavoro interno per la qualità della Ricerca sono incaricati di verificare annualmente il rispetto di tali requisiti e di darne opportuna comunicazione al Direttore e al Consiglio di Dipartimento per la relativa discussione e delibera di assegnazione della quota premiale dei fondi di ricerca di Ateneo.

TERZA MISSIONE

All'atto del Bilancio preventivo e compatibilmente con le assegnazioni dall'Ateneo, il Dipartimento destina uno specifico fondo per le spese connesse all'attività di Terza Missione: organizzazione convegni, mostre, pubblicazioni cartacee e digitali, sviluppo di brevetti, ecc.